

Partito e FGCI preparano la grande diffusione dell'«Unità» del 1° maggio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Consiglio di amministrazione della Rai-Tv: «No ad ogni intervento censorio nei confronti di Fo»

A PAGINA 9

Hanno scioperato in 900.000 per una nuova politica industriale

Le grandi fabbriche bloccate per gli investimenti e il Sud

Alte astensioni alla Fiat, nel gruppo Montedison, nelle aziende IRI e Eni - Manifestazioni, assemblee e incontri con le forze politiche - Rivendicato lo sblocco delle vertenze e richiesto un impegno del governo

Lo sciopero e il programma

NON ABBIAMO alcuna esitazione a collegare lo sciopero che ieri ha impegnato 900 mila lavoratori di maestri, tecnici, industriali pubblici e privati, col dibattito politico che si va sviluppando attorno alla definizione di un programma per la azione di governo. E non certo per qualche intento di strumentalizzazione: ma perché il nucleo essenziale della crisi operaia italiana pone con la sua lotta una serie di problemi che concludono con quelli che le forze politiche sono chiamate ad affrontare.

Prima di tutto bisogna che l'opinione pubblica sia esattamente informata e la cosiddetta « grande stampa » non lo sta facendo — attorno ai reali contenuti delle vertenze aziendali che sono sfociate nello sciopero di ieri. In queste vertenze, che si svolgono in un clima di sfiducia della Confindustria e i dirigenti delle imprese statali, le rivendicazioni salariali sono decisamente modeste. Ben altri sono gli obiettivi fondamentali: essi riguardano l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo dell'occupazione, l'orientamento degli investimenti con particolare riguardo al Sud.

Stanno cioè in pieno nella tematica del programma economico che il Paese deve darsi, se si vuole andare finalmente alla radice delle nostre debolezze strutturali. C'è qui la migliore risposta alle polemiche tuttora ricorrenti circa il ruolo che il movimento sindacale unitario intende svolgere, e alle assurde accuse di « operaismo » che vengono mosse nei maggiori gruppi industriali, guadagnando a sbocchi postivi. C'è, dipende, certamente, dall'atteggiamento del padronato e delle direzioni aziendali, e dall'accettazione delle proposte del sindacato in fabbrica su tutti gli aspetti del rapporto di lavoro e dell'organizzazione del lavoro (compresi i livelli d'occupazione e la questione della mobilità). Ma dipende anche dal grado di partecipazione del padronato e della direzione aziendale, e dalla loro volontà di accettare le proposte del sindacato in fabbrica su tutti gli aspetti del rapporto di lavoro e dell'organizzazione del lavoro (compresi i livelli d'occupazione e la questione della mobilità).

E ancora, riferimenti ad alcuni punti concreti.

Un primo punto è l'occupazione: la sfida è pratica e concreta, è la legge di conversione, uno strumento che, nel lavoro, sono di « muovere » i investimenti secondo le linee guida come alle esigenze complessive del Paese e alla creazione di nuove occasioni di lavoro.

Un secondo punto, strettamente connesso al primo, è l'industrializzazione dei grandi centri che devono trainare lo sviluppo nazionale, e la loro trasformazione, energia, sanità, affiliazione, industria, servizi, ecc. In questi centri, la programmazione, la ricerca, la progettazione, la realizzazione degli investimenti all'attività produttiva.

Un terzo punto è il ruolo del settore pubblico, una funzione non subordinata, ma di profonderia, nella direzione del programma economico e delle sue scelte di fondo. Il che richiede un radicale risanamento di questo settore, a cominciare da una selezione degli uomini che sia basata sulla capacità, l'equità e l'interesse, che per tanti anni si sono andati aggravando e che hanno portato al collasso dell'esistenza stessa di un enorme patrimonio appartenente a tutti i cittadini.

l. pa.

ROMA — Sono circa novecentomila i lavoratori scesi in sciopero per quattro ore nei grandi gruppi industriali dove sono aperte vertenze sugli investimenti, l'occupazione, la organizzazione del lavoro. Sono aziende che fanno capo principalmente alla Fiat, alla Olivetti, alla Montedison, all'IRI e all'ENI, all'Eni. La adesione alla giornata di lotta indetta dai sindacati è stata ovunque molto alta. Negli stabilimenti torinesi della Fiat (Chivasso, Rivale, alla Lanca di Chivasso, ecc.) le astensioni, sono oscillate da percentuali del 75% al 95%.

A Milano i lavoratori sono usciti dalle fabbriche con il conflitto in piazza Casella, dove ha tenuto il comizio Bruno Trentin.

In Sicilia conflittive manifestazioni si sono svolte nei poli industriali dell'isola, in particolare a Prato, Giela, Lancia. Anche a Napoli lo sciopero è ben riuscito. A Pomezia di Arco, in provincia di Ancona, i lavoratori dell'Alfasud, Alfa Romeo e Aeritalia hanno preso parte ad una manifestazione, alla quale ha parlato Ennio Breschi, della Federazione unitaria di Milano. Nel pomeriggio, a Fiumer, nei pressi di Grottomare, si è svolta una manifestazione popolare per sollecitare la realizzazione degli investimenti Fiat per l'insediamento di una fabbrica di autobus in Iripi, zona di Iripi, in provincia di Salerno, anche all'Alfasud di Bagnoli, alla Olivetti di Pozzuoli e di Marcellino (Caserta).

A Genova migliaia di lavoratori hanno attraversato ieri mattina le vie del centro, provenienti dalle maggiori fabbriche del Piemonte e della Valle Po, tra le quali la Ansaldo, l'Alfasud, l'Italcantieri.

A Trieste è in tutto il Friuli l'astensione si è articolata in due ore per turno. I lavoratori dei cantieri navali hanno preso parte ad una assemblea aperta con i partiti e i parlamentari della Regione.

Lo sciopero di ieri nei grandi gruppi aveva lo scopo di sbloccare le vertenze con le direzioni aziendali, alcune delle quali (per esempio quella della Fiat) sono state avviate, ma non hanno fatto ancora passi avanti, anzi, si assiste ad un regressivo irrigidimento della azienda. Altre, come quelle con l'IRI e l'ENI, non sono state avviate a tempo, come quella con la Montedison, si sono svolte di fronte alla grave crisi dei gestori e di prospettive del gruppo. I sindacati chiedono che il governo si impegni a discutere le scelte di investimento dei grandi gruppi e, in questo quadro, a realizzare le proposte dei lavoratori.

ALTRE NOTIZIE A PAG. 6

Il tradizionale appuntamento con i sindacati a Piazza San Giovanni

Manifestazione popolare a Roma il Primo Maggio

ROMA — I lavoratori romani celebreranno con una manifestazione popolare in Piazza San Giovanni la giornata di lotta del 1° Maggio. Su questa richiesta delle organizzazioni sindacali, confederati, che hanno inviato una lettera al presidente del Consiglio Andreotti, e per conoscenza, al ministro degli Interni Cossiga, potrà dunque svolgersi il tradizionale appuntamento di massa dei lavoratori, nonostante il divieto prefettizio di pubbliche manifestazioni nella capitale fino al 31 maggio.

La richiesta dei sindacati, come noto è stata sostenuta presso le autorità di governo da una vastissima mobilitazione democratica: numerosi sono stati i passi compiuti dal PCI e dal PSI, e' stata la presa di posizione delle amministrazioni comunali, provinciale e regionale, e' stato il sostegno di forze politiche e organizzazioni democratiche.

Con i giovani, le donne e i democristiani, i lavoratori saranno in piazza per dar prova della loro volontà di opporsi alle spinte e alle provocazioni, per avanzare sulla strada della democrazia e del rinnovamento del Paese. Sarà inoltre una nuova occasione per testimoniare profonda solidarietà con le vittime della strage eversiva, dalla quale sono oggi colpiti in particolare gli appartenenti alle forze di polizia.

La Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL di Roma, in un suo documento, si è impegnata a garantire il carattere sindacale democratico e popolare del Primo Maggio e ha fatto appello a una partecipazione attiva che « evidenzia la volontà di tutto il popolo romano di difendere i propri conquisti e le proprie tradizioni democratiche e di libertà, isolando qualsiasi forma di teppismo e di violenza, lanciando con forza la strategia del cambiamento sostenuta da tutto il movimento sindacale italiano ».

ALTRE NOTIZIE A PAG. 10

Voto unanime dopo che in Direzione erano emerse resistenze e riserve

La DC: incontri coi partiti costituzionali per ricercare convergenze programmatiche

Le indicazioni della relazione di Zaccagnini e la conferma di alcune ambiguità — Hanno parlato anche Moro e Andreotti — L'intervento di Fanfani e le eccezioni di Donat Cattin — Una eventuale intesa sarà sottoposta agli organi dirigenti del partito (non escluso il CN)

Convergenze per mutare la politica agricola Cee

L'esigenza di una profonda revisione della politica agricola della CEE che ha sempre più gravi conseguenze sull'Italia e un impegno chiaro del governo di mutare tale direzione sono stati ribaditi nel dibattito in corso alla Camera sulla mozione presentata unitariamente dalle forze del Parlamento costituzionale. Nel suo intervento il compagno Pio La Torre, responsabile della sezione agraria del PCI, dopo aver rilevato che ogni impegno all'avvio del nostro piano alimentare e inammissibile, ha insistito sulla necessità di una politica agricola comunitaria.

A PAGINA 7

Aperta a Roma la Conferenza sul movimento cooperativo

Alla presenza di oltre mille cooperatori delle tre centrali, di rappresentanti delle forze politiche, sindacali e sociali si sono aperti ieri a Roma i lavori della Conferenza nazionale della cooperazione promossa dal governo. All'iniziativa — aperta dal ministro del Lavoro — ha portato il saluto il sindaco di Roma, Argando, e il presidente della sezione agraria del PCI, dopo aver rilevato che ogni impegno all'avvio del nostro piano alimentare e inammissibile, ha insistito sulla necessità di una politica agricola comunitaria.

A PAGINA 7

Berlinguer commemora a Cagliari il 40° della morte

Attualità del pensiero rivoluzionario di Antonio Gramsci

Le sue tre radici: la realtà sarda, l'incontro con la classe operaia torinese, il leninismo - Il gigantesco lavoro teorico che pone la classe operaia al centro del rinnovamento generale della società - Gli sviluppi e le innovazioni della « via italiana » - Necessaria una svolta fondata sull'unità democratica



CAGLIARI — Una veduta parziale della grande folla che ha ascoltato il discorso del compagno Berlinguer

Dal nostro inviato

CAGLIARI — Gramsci, e marxista creativo; Gramsci che è diventato « uno dei giganti della lotta di emancipazione dei lavoratori e insieme uno dei più geniali esponenti della cultura italiana ed europea ». Gramsci che è oggi riconosciuto ovunque « come un grande che ha un suo posto eminente nella cultura universale del nostro tempo ».

Milano e Cagliari, venuti da tutta la Sardegna, hanno ascoltato ieri, in testo e riflessivo silenzio, il discorso che il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, pronunciava dal Palazzo comunale davanti a Largo Carlo Felice e alle vie vicine, promette C'era un'opera dei centri del Sulcis Iglesiese e del Guspinese, delle miniere e fabbriche che anche Gramsci aveva conosciuto, e di ogni provincia dei centri « nuovi » di Porto Torres, di Ottana, dell'Oristanese: « erano rappresentanze di contadini del Campidano, di pastori di Barbagia, di gente di Cagliari e di ogni provincia sarda, artigiani, imputati, landauisti, donne e ragazze ».

Sono 40 anni che Gramsci è morto, stroncato dalla barbarie fascista, ma quella di ieri è stata ben più « una manifestazione di cultura politica » e « stata la nuova, il terrore prova della vitalità e attualità del pensiero di Gramsci, del naturale inserimento di ogni uomo e donna in questa lotta di classe ».

Il documento votato e molto breve. Approvata la relazione di Zaccagnini, la Direzione della DC ha dato mandato a dare esecuzione di partito « di avviare gli incontri con tutti i partiti » e quanto a questo punto ha dato il suo voto. Andreotti ha detto: « Il documento è un impegno di politica di governo, e non di politica programmatica ». E secondo le linee indicate dalla relazione di Zaccagnini, ha invitato la Direzione a « dare un'occhiata » alle proposte della DC agli altri partiti, « e a valutare, prima della convocazione della Conferenza, la possibilità di una intesa programmatica ».

Oltre alla proposta di fondo degli incontri programmatici, e al riconoscimento dell'esistenza di « niese » politica, nella relazione presentata da Zaccagnini, hanno nuovamente trovato posto anche le « due ambiguità » e « oscurità » di innanzi al dibattito e stato particolarmente fatto, e anche il consenso alla relazione di Zaccagnini sono stati espressi.

C. F.

(Segue in peritimento)

La Sicilia ricorda oggi l'eccidio di Portella della Ginestra

Questa mattina alle ore 10.30 nella Sala d'Onore del Palazzo del Normanno di Palermo il Parlamento siciliano commemorerà solennemente l'eccidio di Portella della Ginestra, avvenuto il 1° maggio del 1947, per mano della banda di Salvatore Giuliano, mandata contro i lavoratori di agrari e mafiosi. Alla manifestazione partecipano Donat Cattin, ministro del Lavoro, e i presidenti delle tre centrali cooperative: Donat Cattin, ministro del Lavoro, e i presidenti delle tre centrali cooperative: Donat Cattin, ministro del Lavoro, e i presidenti delle tre centrali cooperative.

A PAGINA 2

quella indicazione — che ha fatto del PCI il più forte partito comunista dell'Occidente, e non per caso — era sottolineata da un altro elemento: 30 anni fa esatti, in questo stesso 27 aprile, in occasione dello sciopero di ieri, il compagno Palmiro Togliatti celebrava, affiancato allo stesso palazzo comunale, il primo decennio della morte di Antonio Gramsci. Molti compagni che erano ieri sotto quelle stesse mura, lo ricordavano ancora con commozione. E ancora una prova del cammino fatto — ai termini di presenza di comunisti nella società — da tanti in cui Gramsci si spiegava in carcere e dagli stessi tempi oscuri di quel 1947 che vede la scelta della discriminazione antimunitaria, era ieri visibile sul volto di Gramsci, e di ogni provincia dei centri « nuovi » di Porto Torres, di Ottana, dell'Oristanese: « erano rappresentanze di contadini del Campidano, di pastori di Barbagia, di gente di Cagliari e di ogni provincia sarda, artigiani, imputati, landauisti, donne e ragazze ».

Sono 40 anni che Gramsci è morto, stroncato dalla barbarie fascista, ma quella di ieri è stata ben più « una manifestazione di cultura politica » e « stata la nuova, il terrore prova della vitalità e attualità del pensiero di Gramsci, del naturale inserimento di ogni uomo e donna in questa lotta di classe ».

Il documento votato e molto breve. Approvata la relazione di Zaccagnini, la Direzione della DC ha dato mandato a dare esecuzione di partito « di avviare gli incontri con tutti i partiti » e quanto a questo punto ha dato il suo voto. Andreotti ha detto: « Il documento è un impegno di politica di governo, e non di politica programmatica ». E secondo le linee indicate dalla relazione di Zaccagnini, ha invitato la Direzione a « dare un'occhiata » alle proposte della DC agli altri partiti, « e a valutare, prima della convocazione della Conferenza, la possibilità di una intesa programmatica ».

Oltre alla proposta di fondo degli incontri programmatici, e al riconoscimento dell'esistenza di « niese » politica, nella relazione presentata da Zaccagnini, hanno nuovamente trovato posto anche le « due ambiguità » e « oscurità » di innanzi al dibattito e stato particolarmente fatto, e anche il consenso alla relazione di Zaccagnini sono stati espressi.

C. F.

(Segue in peritimento)

OGGI e domani?

DOBBIAMO onestamente riconoscere che il grande errore che ha commesso il governo è stato quello di non aver fatto un serio bilancio della situazione economica e sociale del Paese, e di non averne fatto un serio bilancio della situazione economica e sociale del Paese, e di non averne fatto un serio bilancio della situazione economica e sociale del Paese.

Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa?

Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa?

Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa? Perché abbiamo riportato con tanta larghezza questi dati da una giornata a questa?

Fortebraccio

Un'interrogazione comunista e una intervista del compagno Di Giulio

La polemica Cossiga-Pascalino ripropone domande sulle reali cause delle carenze della giustizia

ROMA — « Sarebbe molto più utile anziché polemizzare su chi abbia maggiore responsabilità, che si apra una seria e onesta discussione giudiziaria, capace di individuare le reali cause delle carenze della giustizia ».

Un terzo punto è il ruolo del settore pubblico, una funzione non subordinata, ma di profonderia, nella direzione del programma economico e delle sue scelte di fondo. Il che richiede un radicale risanamento di questo settore, a cominciare da una selezione degli uomini che sia basata sulla capacità, l'equità e l'interesse, che per tanti anni si sono andati aggravando e che hanno portato al collasso dell'esistenza stessa di un enorme patrimonio appartenente a tutti i cittadini.

l. pa.

Manifestazioni e Cerimonie a Cagliari, dove Gramsci fu rinchiuso in carcere

ROMA — « Sarebbe molto più utile anziché polemizzare su chi abbia maggiore responsabilità, che si apra una seria e onesta discussione giudiziaria, capace di individuare le reali cause delle carenze della giustizia ».

Un terzo punto è il ruolo del settore pubblico, una funzione non subordinata, ma di profonderia, nella direzione del programma economico e delle sue scelte di fondo. Il che richiede un radicale risanamento di questo settore, a cominciare da una selezione degli uomini che sia basata sulla capacità, l'equità e l'interesse, che per tanti anni si sono andati aggravando e che hanno portato al collasso dell'esistenza stessa di un enorme patrimonio appartenente a tutti i cittadini.

l. pa.

Il dibattito sulla legge per l'aborto

50 miliardi in più e compiti ampliati per i consuntori

I due emendamenti approvati dalle commissioni Giustizia e Sanità del Senato - Contraddittorio alleggerimento DC - Riproposta e respinta la pre-adozione

ROMA - L'analisi sui principi ispiratori della legge sulla interruzione volontaria della gravidanza...

Una proposta per unificare le elezioni circoscrizionali

ROMA - L'on. Oscar Mammi, membro della direzione nazionale del PRI e consigliere comunale di Roma...

Infatti i partiti e i gruppi favorevoli alla legge (PCI, PSI, Sinistra Indipendente, PRI, PSDI e PLI) hanno proposto e approvato due emendamenti di grande rilevanza...

Con il secondo emendamento (che come il precedente assottiglia le competenze del presidente della Camera)

Con il primo emendamento si ampliano i compiti affidati ai consuntori pubblici con la legge istitutiva del 1975...

Su questa materia, anche il gruppo della DC aveva presentato un proprio emendamento...

Sinolare l'atteggiamento assunto dal gruppo democristiano sul lavoro a tempo pieno...

La DC non è ostuosa, ma non vi è dubbio che almeno nella prima metà della settimana ha adottato una tattica defatigante...

Probabilmente questa tattica di chiusura ha, nella seduta mercuriale, i democristiani hanno assunto un atteggiamento...

La proposta è stata respinta con 29 voti contro 28. Era la commissione ha approvato l'art. 2 sulle circostanze in cui è possibile abortire entro 90 giorni.

a. d. m.

Solenne manifestazione all'ARS

La Sicilia ricorda l'uccidio di Portella della Ginestra

Trent'anni fa la banda di Giuliano mandata dagli agrari compiva la strage - A Palazzo dei Normanni parleranno De Pasquale, Bonfiglio e Lama

Dalla nostra redazione

PALESTINA - L'uccidio di Portella della Ginestra, primo atto della strategia della tensione...

Al deputato, alle delegazioni di lavoratori, alle autorità parlamentari il presidente dell'assemblea De Pasquale...

Non passati 30 anni ma il ricordo è vivo. L'infame eccidio ha rappresentato sempre un punto di riferimento delle battaglie per il riscatto del popolo siciliano...

Il compagno De Pasquale ha ricordato con una cerimonia questo avvenimento sia reso possibile nei nostri giorni...

Sergio Sergi

In mano alla DC, nella capitale del Mezzogiorno, le chiavi del potere economico

I banchieri di Napoli

Un vero e proprio « sistema di controllo », che viene utilizzato oggi anche per stringere d'assedio la città amministrata dalle sinistre - Isveimer, Banco di Napoli, Cassa per il Mezzogiorno, Sme al vertice della piramide - Enti erogatori « di miseria » e di clientelismo - Tesi di Gava sulla « DC all'opposizione »

Dal nostro inviato

NAPOLI - Questa città vive momenti estremamente difficili, impegnata come è in una partita a cui tutti i partiti determinano le mosse...

Anche per questo, del resto, la partita che si gioca a Napoli è decisiva proprio per la DC napoletana...

Le nomine

Alcune delle ultime nomine in importanti enti napoletani o in enti provinciali, sono state determinate da noi...

Le sinistre si sono astenute

Approvate dal Senato modifiche al bilancio '77 dello Stato

Contraddizioni nelle proposte governative - L'intervento del compagno Bacchi « Riduzione e qualificazione della spesa pubblica e lotta all'evasione fiscale »

Tesseramento al PCI: le Marche al 100%

Nelle Marche, è stato realizzato il 100 per cento del tesseramento al PCI...

Un lungo cammino per sanare il servizio postale

Il servizio postale è un settore strategico per il paese. In questi giorni si sta discutendo di un nuovo corso...

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Alcune delle ultime nomine in importanti enti napoletani o in enti provinciali, sono state determinate da noi...

Da Ingrao i presidenti della Calabria e dell'Emilia

Prosegue il seminario della Fondazione Basso

Presso la Fondazione Basso, in Via della Dogana Vecchia 53, prosegue il seminario...

Responsabilità grave

«Lotta continua» e «Quotidiano del lavoro» hanno precisato i loro posizioni nei confronti degli autonomi...

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Piramide

Si possono considerare questi enti come squallide istituzioni che si nutrono della miseria...

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Lucio Libertini

La vicenda si è chiusa con la vittoria della DC. Il Parlamento non ha affatto...

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Lina Tamburrino

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Lucio Libertini

La lotta di queste nomine è stata determinata da noi. Il fatto che la DC napoletana...

Come si affrontano in Svezia i problemi della parità tra i sessi

I mestieri delle donne

Sociologi, pedagogisti, associazioni culturali sono impegnati in diversi campi per modificare la tradizionale divisione dei ruoli nel lavoro e nelle attività domestiche - Con quali obiettivi è nato il « Movimento per la liberazione dell'uomo » - Interventi che si propongono di correggere le scelte scolastiche - A colloquio con Margareta Vestin dirigente di una delle più combattive organizzazioni femminili



Boris Ender: « Movimento di figura nuda nella natura », 1924

Una mostra alla Calcografia nazionale di Roma

Boris Ender, pittore dell'invisibile

Una singolare figura d'artista che approfondì le ricerche dell'avanguardia sovietica in pieno «realismo socialista» - Volontà di cogliere «ciò che non si vede, ma che esiste per la coscienza»

A.A. Calcografia Nazionale di Roma (via della stampa, 61), fino al 15 maggio, è allestita una mostra del pittore d'origine sovietica Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960.

Una mostra alla Calcografia nazionale di Roma... Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960.

Le note del diario

Perché sono con Matjusin... Boris Ender - L'opera di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960. In catalogo sono oltre 80 opere, dipinti, disegni e tempere datati tra il 1914 e il 1960 (una sono esposti fuori catalogo, anche 3 dipinti), il catalogo, per tutto il corso di una mostra, di Boris Ender, nato a Petrobraro nel 1893 e morto a Mosca nel 1960.

Il legame con Matjusin

Qui, a Roma, la mostra di Ender è completa dal disprezzo di alcuni preziosi, e che erano nella sua biografia. Devo rammentare, nel 1914, una visita di Ender a Mosca nel 1919, «i Tre», del 1913 con grazia di Malevic e testi di Chlebnikov, Guro e Kravchenko, e Frammento delle tavole del destino di A. Blok (1922), con testi di Chlebnikov. «Due tram» (1925) con grafia di Ender su testo di Mandelstam; «Il museo sovietico» (1930) di Ender. «Ragazzo» di Lironov del 1931; «Vittoria sul sole» di Kravchenko, del 1933, con musica di Matjusin e scene e costumi di Margareta Vestin.

DI RITORNO DALLA SVEZIA - Se si riesce ad infantare la sudditanza di tutti che presuppone la donna a casa, o occupata in un lavoro esterno ma in forma marginale e l'uomo che man tiene la famiglia e la carriera, la qualità della vita sarà diversa, incomparabilmente migliore, si può dire. Lo sostengono sociologi, pedagogisti, uomini di cultura, associazioni femministe, esponenti politici di diversi partiti (da liberali a socialdemocratici) ai comunisti, seppure, naturalmente, ponendo l'accento su temi diversi.

Erk Sidenblad, un noto giornalista col quale abbiamo avuto un lungo scambio di idee, la parte del Movimento per la liberazione dell'uomo, ma niente di quanto si dice si presterebbe alla battuta umoristica o alle polemiche dei giovani intellettuali di sinistra quelli che, quattro anni fa, hanno dato vita al movimento, ma e del tutto estranea alla loro impostazione una quadsivologia «difesa del maschio» dal femminismo. Piuttosto, è il pieno riconoscimento dell'esigenza di raggiungere la parità dei sessi. L'uomo è interessato e la donna, forse addirittura di più, ad uscire dal ruolo stereotipato della creatura forte, aggressiva, scarsamente sensibile che gli è stato finora assegnato. Anche l'uomo deve avere la possibilità di realizzare un rapporto diverso con figli, col sesso, col lavoro.

Del resto, seppur da una angolazione diversa, la stessa sostiene Margareta Vestin, autrice del progetto sul ruolo dei sessi nella scuola svedese. Non ci si può battere per un ruolo diverso della donna, senza impegnarsi per un ruolo diverso dell'uomo. Per essere chiari, bisogna arrivare ad un mutamento che non è soltanto un'operazione di significati inversione dei ruoli, ma che dà possibilità di espressione completa alla personalità umana in quanto tale, indipendentemente dal sesso.

Agli albori dell'umanità, si ritiene sempre la Vestin, il maschio era un geometra che lavorava in un terreno e la femmina in un terreno. E' morta ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci



Un insegnante a colazione con i bambini in una scuola svedese dell'infanzia

dominare la natura, fu necessario privilegiare la forza fisica e così la prevalso il maschio. Ma ora, nella nostra società, la forza fisica non ha più una funzione prioritaria e caduta quindi l'esigenza di accentuare artificialmente con l'educazione, come si è fatto per millenni, tutte quelle caratteristiche che con la forza fisica sono comunemente connesse. E' con tradizione, perciò, non funzionano ormai, il modo in cui la società (dica i bambini), da quando nascono in un'attività di tipo geometrico e di tipo lavorativo per i figli ammalati; spetta indifferentemente a tutti e due i genitori; nel 75 solo l'1% di coloro che usufruono del permesso era costituito dai padri, nel 76 il 27% si è comprato; si potrebbe dire meglio, ad esasperare - le diversità psicologiche e le caratteristiche tra i due sessi.

La documentazione sulla quale si basa il progetto della Vestin è un geometra che lavorava in un terreno e la femmina in un terreno. E' morta ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È la scuola e uno di questi anni, sostiene la Vestin, il femminismo ha fatto il suo ingresso nella vita politica e nei fatti. Nella vita politica le donne hanno funzioni subalterne e prestabili, questa si balternata parte e si forma nella scuola. Non solo per il bambino, vede, per esempio che le cucine della mensa sono donne e il preside e uomo, che nei giardini d'infanzia e nei nidi predomina il personale femminile, mentre l'insegnamento della matematica e della fisica è riservato al personale maschile. In Svezia, proprio perché nel campo legislativo si è fatto molto (proprio perché la donna entrerà anche in tutte le specializzazioni secondarie e terziarie, nella maggior parte dei casi), la parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale. In Svezia, proprio perché nel campo legislativo si è fatto molto (proprio perché la donna entrerà anche in tutte le specializzazioni secondarie e terziarie, nella maggior parte dei casi), la parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale.

La parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale. In Svezia, proprio perché nel campo legislativo si è fatto molto (proprio perché la donna entrerà anche in tutte le specializzazioni secondarie e terziarie, nella maggior parte dei casi), la parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale.

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

E' morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino»

Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

ROMA - È morto ieri a Roma, dopo una lunga malattia, il compagno Cesare Colombo Aveva 66 anni. Secondo la sua volontà, la sua sepoltura sarà in forma estremamente semplice, partendo domani, alle 10 della camera ardente del Policlinico, per la casa di viale Mazzini, 12, a Roma, dove si era trasferito nel 1957. Mezzogiorno, di un compagno, Luigi Lanza e Enzo Bevilacqua hanno in questo «ricordino» alla memoria del compagno, un omaggio a un uomo che, per una vita, ha dedicato la sua vita alla causa del partito, della cultura, della scienza e della democrazia. Cesare Colombo, nato il 21 aprile del 1910, a Roma, era un compagno di lavoro, di un compagno, Luigi Lanza e Enzo Bevilacqua hanno in questo «ricordino» alla memoria del compagno, un omaggio a un uomo che, per una vita, ha dedicato la sua vita alla causa del partito, della cultura, della scienza e della democrazia.



Cesare Colombo, compagno di lavoro e di lotta.

La memoria di Cesare Colombo... Cesare Colombo, nato il 21 aprile del 1910, a Roma, era un compagno di lavoro, di un compagno, Luigi Lanza e Enzo Bevilacqua hanno in questo «ricordino» alla memoria del compagno, un omaggio a un uomo che, per una vita, ha dedicato la sua vita alla causa del partito, della cultura, della scienza e della democrazia.

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

La parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale. In Svezia, proprio perché nel campo legislativo si è fatto molto (proprio perché la donna entrerà anche in tutte le specializzazioni secondarie e terziarie, nella maggior parte dei casi), la parità di genere è stata raggiunta in modo sostanziale.

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

È morto ieri a Roma il compagno Cesare Colombo Ricordo di «Colombino» Entrato nel partito negli anni trenta subì le persecuzioni del fascismo, partecipò alla guerra di Spagna e alla Resistenza - Le missioni svolte all'estero L'attività dello studioso e la sua preziosa collaborazione all'Istituto Gramsci

Advertisement for 'Il grande classico del pensiero anarchico' by Daniel Guerin, NE FIDRONT, published by Jaca Book.

Il discorso di Berlinguer dinanzi alla folla di Cagliari per il 40° della morte del grande dirigente comunista

GRAMSCI, MAESTRO DI CULTURA E DI LOTTA POLITICA

(Dalla prima pagina) della nostra terra, della terra di Antonio Gramsci...



A Roma l'omaggio alla tomba

ROMA — Nel quarantesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci, un grande omaggio...

I compagni hanno onorato in silenzio davanti al sepolcro che fu edificato nel 1928...

La Sardegna, ha proseguito la Berlinguer, era dunque alla radice del suo pensiero politico ed egli anche dopo averla lasciata...

Scoperto un busto nel carcere di Turi

BARI — Il Pci ha celebrato il 40esimo anniversario della morte di Antonio Gramsci anche a Turi, dove si trova la prigione di Bari dove il fondatore del Pci...

Le manifestazioni svoltesi a Torino

TORINO — Torino, la città dove Antonio Gramsci operò nei primi anni della sua attività politica e di cultura, ha reso un omaggio alla figura del grande dirigente comunista...

Egemonia della classe operaia

Berlinguer ha qui richiamato alcuni dei concetti cardine del suo pensiero politico e che sono ormai di uso corrente il concetto di "Bianco storico"...

Dalla Sardegna a Torino

In un breve cenno autobiografico Berlinguer ha detto che Gramsci era un uomo di grande cultura e di grande lotta politica...

Il saluto del sindaco di Cagliari

CAGLIARI — Cagliari, capitale della terra natale di Antonio Gramsci, non poteva non volerla esternamente dalle manifestazioni in onore del martire antifascista...

Gramsci ci ha insegnato che si è rivoluzionari quando si affrontano i problemi strutturali che il processo storico e politico ha reso naturali...

Questo non è più certamente così, ma la cultura italiana è nota in ogni aspetto della sua azione e della sua elaborazione...

La cultura italiana è nota in ogni aspetto della sua azione e della sua elaborazione, ma la cultura italiana è nota in ogni aspetto della sua azione e della sua elaborazione...

Nel quadro dell'Europa

Il quadro dell'Europa è sempre stato un problema per il Pci, ma la cultura italiana è nota in ogni aspetto della sua azione e della sua elaborazione...

Il saluto del sindaco di Cagliari

CAGLIARI — Cagliari, capitale della terra natale di Antonio Gramsci, non poteva non volerla esternamente dalle manifestazioni in onore del martire antifascista...

Il saluto del sindaco di Cagliari

CAGLIARI — Cagliari, capitale della terra natale di Antonio Gramsci, non poteva non volerla esternamente dalle manifestazioni in onore del martire antifascista...

Mentre riconferma le sue critiche alla PS per il covo di via dei Volsci

Il PG di Roma fa marcia indietro dopo le accuse al ministro Cossiga

«Era lontano dalle mie intenzioni attribuirgli una qualsiasi responsabilità per la situazione dell'ordine pubblico» — Per anni sono state condotte carenti inchieste che hanno favorito l'eversione — Risputano i «nazionalisti»?

ROMA — Il Procuratore Generale dott. Pietro Pascale non ha fatto marcia indietro nella polemica da lui sostenuta contro il ministro degli Interni. In una lettera indirizzata al direttore del quotidiano «Il Tempo», il procuratore ha respinto le accuse del ministro Cossiga. «Era lontano dalle mie intenzioni attribuirgli una qualsiasi responsabilità per la situazione dell'ordine pubblico», ha scritto il procuratore. «Mi sono limitato a formulare alcune ipotesi, con esclusivo riferimento al collettivo di via dei Volsci, per il quale era stata rinviata la sentenza di condanna. Il mio obiettivo era quello di far sì che il magistrato non si fosse limitato a un'indagine di tipo puramente formale, ma che avesse voluto procedere per il reato di associazione per delinquere, come è stato fatto in altri casi».

Tuttavia il dott. Pascale non ha rinunciato alla sua critica nei confronti della PS, sostenendo che «una parte delle ripetute sollecitazioni, la polizia non è stata mai in grado di dare un'adeguata risposta». Il procuratore ha criticato il modo di procedere del ministero di Cossiga, ritenendo che «in questo quadro non è stata mai in grado di dare un'adeguata risposta». Il procuratore ha criticato il modo di procedere del ministero di Cossiga, ritenendo che «in questo quadro non è stata mai in grado di dare un'adeguata risposta».

Franco Scottoni

Per via dei Volsci la DC tira in ballo il dott. Zamparella

ROMA — Il responsabile dell'ufficio stampa della DC, Antonio Zamparella, ha dichiarato ieri ad un redattore di un'agenzia giornalistica che la sortita del ministro degli Interni è stata una mossa di politica di governo. Zamparella ha detto che «il ministro ha fatto una mossa di politica di governo».

Spaventosa tragedia a Bolzano

BOLZANO — Senza un segno, senza una parola, un giovane ragazzo di 17 anni è stato trovato morto in un appartamento di via Garibaldi. La tragedia è stata descritta dai testimoni che hanno raccontato come il ragazzo era stato trovato in un appartamento di via Garibaldi.

Dietro la polemica

La violenta polemica tra il ministro degli Interni Cossiga e il procuratore generale di Roma Pascale non è solo la punta di un iceberg, ma il sintomo di una crisi che si sta consumando da tempo. La polemica ha messo in luce le divergenze tra le due istituzioni, che da tempo sono in conflitto.

La ragione la polizia o il procuratore generale? Ma che vale rispondere a questo interrogativo se non si risponde contemporaneamente ai tanti altri sollevati da indagine e inchiesta? La polemica tra Cossiga e Pascale è solo la punta di un iceberg.

Franco Martelli

LE INDAGINI PER LA SPARATORIA DI TAURIANOVA

SECRETARIO DI NOTABILE DC FORNÌ L'ALIBI A UN BOSS PER LA STRAGE

E' stato arrestato a Roma — Convinse un vigile a fare una contravvenzione falsa a Giuseppe Avignone datata 1° aprile — Chi si muove dietro l'ex uomo di fiducia dell'onorevole Vincelli?

Dalla nostra redazione. CATANZARO — Viene arrestato un grosso colpo di mano, avvenuto martedì a Roma, del dott. Vincenzo Cafari, uomo di fiducia per circa 15 anni dell'ex sottosegretario democristiano Sebastiano Vincelli. Vincelli ha fatto un'inchiesta particolare del parlamentare di (Vincelli ha ricoperto numerose volte la carica di sottosegretario, mentre nel 1974 è stato candidato alla Camera e al Senato).

I lavoratori colpiti dal cancro

Il sindacato parte civile nel processo all'IPCA

Dalla nostra redazione. TORINO — La costituzione come parte civile della sezione Piemonte e dei sindacati è stata al centro anche dell'inchiesta per il caso dell'IPCA di Cuneo. Il sindacato ha chiesto di essere ammesso a parte civile nel processo all'IPCA.



CATANZARO — Guido Giannettini durante il processo

Torino: un altro agghiacciante equivoco. Agente spara all'auto e ferisce una giovane. Per gli agenti di custodia impegno del governo. Libertà di riunione e straordinari pagati.

Franco Martelli

Significativo confronto al processo di Catanzaro

Apparenti contrasti ma omertà di fatto fra Freda e Ventura

Giannettini messo alle corde per i suoi contatti con la cellula veneta ha finito per rendere più evidenti gli accordi operativi intercorsi fra loro. Il «corriere» Mutti incaricato dei collegamenti - Le incertezze di Maletti

Dal nostro inviato. CATANZARO — Ancora una volta i pesanti accordi nei quali si sono mossi i fratelli Giannettini, Freda e Ventura, hanno continuato a punteggiare un'inchiesta che si svolge sui punti di maggiore rilievo. Si sono così, e in modo sempre più evidente, delineate le linee di un accordo tra i due fratelli. Il fatto che Freda e Ventura abbiano continuato a lavorare insieme, e che abbiano mantenuto un rapporto di collaborazione, è un fatto che non può essere ignorato.

Franco Martelli

Un complotto fra missini fece accusare Loiacono per Mantakas

ROMA — Il movente della sentenza di condanna a nove anni e sei mesi di reclusione per il giudice Paolo Loiacono, in un'inchiesta per il complotto di Mantakas, è stato individuato. Loiacono è stato accusato di aver favorito l'eversione.

Franco Martelli

Libertà di riunione e straordinari pagati

ROMA — Le proteste degli agenti di custodia del ministero dell'Amministrazione Interna, per la mancanza di libertà di riunione e per la mancanza di straordinari pagati, hanno portato a un accordo con il governo.

Franco Martelli

Inchiesta su speculazioni immobiliari a Taormina

PALERMO — La procura della Repubblica di Messina ha avviato un'inchiesta su speculazioni immobiliari a Taormina. L'inchiesta riguarda la compravendita di terreni e immobili.

Franco Martelli

Spaventosa tragedia a Bolzano

BOLZANO — Senza un segno, senza una parola, un giovane ragazzo di 17 anni è stato trovato morto in un appartamento di via Garibaldi. La tragedia è stata descritta dai testimoni che hanno raccontato come il ragazzo era stato trovato in un appartamento di via Garibaldi.

Franco Martelli

Lo sciopero nei grandi gruppi

Molto alte le adesioni al nord e nel meridione

Alla Fial percentuali che vanno dal 75 al 95 per cento. Le manifestazioni nei poli industriali della Sicilia



MILANO — Un aspetto del comizio di Bruno Trentin in piazza Castello

Dalla nostra redazione

MILANO — Fiat, Olivetti, Breda, Alfa Romeo, Montedison, Carlo Erba, Innocenti, questi i nomi di alcune tra le grandi fabbriche. I grandi gruppi industriali, che hanno partecipato nel capoluogo lombardo alla giornata di lotta, si sono allineati allo sciopero di quattro ore se no state altissime. Migliaia di lavoratori e lavoratrici convenuti in piazza Castello — hanno dato così inizio a quella che il compagno Bruno Trentin ha chiamato la "marcia della iniziativa, della battaglia per gli obiettivi al centro della strategia sindacale: occupazione, mezzogiorno, sviluppo. Quale il senso della manifestazione? È stato lo stesso compagno Trentin a rispondere ai lavoratori al tentativo del patronato di bloccare la contrattazione aziendale per arrivare poi a generalizzare la stessa iniziativa del sindacato.

In questa fase della lotta, le proprie proposte? È necessario — ha detto ancora Trentin — programmare una lotta da ora in poi. Ma ci va di più. Più partecipazione. Più coinvolgimento. Al centro della lotta, i grandi gruppi industriali, che hanno partecipato nel capoluogo lombardo alla giornata di lotta, si sono allineati allo sciopero di quattro ore se no state altissime.

Edi Segantini

Dalla nostra redazione VENEZIA — A migliaia i lavoratori del centro e del sud veneto si sono mossi per partecipare alla manifestazione indetta in occasione dello sciopero nazionale di quattro ore. Lo sciopero è pienamente riuscito, ed ha coinvolto oltre 70 mila lavoratori delle maggiori industrie pubbliche e private del Veneto. A Mestre il corteo ha percorso per oltre un'ora le strade del centro, inneggiando al compagno Bruno Trentin e al compagno Ferrero per il comizio. Fra la marcia di tutti gli operai, si sono mossi anche i numerosi consigli di fabbrica delle aziende del polo veneziano (Falsder, Venetec, Lode, Leggere, Almet, Montefibre, Sava, Breda, Sirma, Ammi, Montedison, Montefibre, ecc.), delle imprese di sviluppo economico e occupazionale, come quella di Bassano (Marzotto e Tescon - Lanerossi, Smalterie di Bassano e del padovano Officine Stanga, Magrin-Ga-

lileo di Battaglia Terme). Nel suo comizio il compagno Bruno Trentin, segretario regionale della Federazione CGIL, CISL, UIL, ha tracciato una panoramica della situazione. Nel 1976 nei grandi gruppi, è diminuita dell'1,5 per cento l'occupazione, ma è aumentata del 21 per cento la produzione. In Sicilia è in atto un grave disegno dei gruppi monopolistici: dopo anni di intasamento della Sicilia, si è aumentata del 23 per cento e il mercato "estero" bene sia alla Lanerossi che alla Montedison, ha previsto un turnover. A Marghera 70 licenziamenti, mentre la Montedison ha previsto nei suoi piani di ristrutturazione la eliminazione di un migliaio di lavoratori.

Dalla nostra redazione

PALERMO — Il destino economico della Sicilia dipende anche dalle scelte che la Regione saprà fare per un attacco di grave portata. In questa lotta, il Mezzogiorno non può essere considerato un settore pubblico. L'Anic, ad esempio, fa saltare ogni giorno di più l'industrializzazione del Mezzogiorno. La stessa Anic, che è stata la protagonista della lotta dei lavoratori siciliani per lo sviluppo economico e occupazionale. Con questa chiara parzialità, che da alcuni mesi caratterizza l'attività del movimento sindacale siciliano, ieri gli operai delle zone industriali della Sicilia hanno partecipato compatti a lo-

sciopero nazionale di tutto il settore. I grandi gruppi industriali hanno avuto le manifestazioni nel Polo capitalista di Polesine e Augusta nel trapanese, a Siracusa e a Gela (Galbanetta), negli stabilimenti dell'ANIC, a Licata (Agrigento), dove i 600 lavoratori dell'Anic hanno difeso la loro occupazione. In Sicilia, i grandi gruppi industriali e della Confederazione dei lavoratori per avviare una trattativa per investimenti e occupazione.

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Un comitato di lotta per l'occupazione collegato al consiglio di zona della FIAT sarà costituito a Firenze fin dai prossimi giorni. È questo comitato che si occuperà di organizzare un movimento operativo strutturato per mattina dall'azienda operai-studenti che si è svolta a Rifredi, nell'antico quartiere di Rifredi. I rappresentanti sindacali e delle facoltà superiori e delle facoltà della zona.

La assemblea aperta agli studenti è stata promossa dai lavoratori delle fabbriche di Rifredi, che si sono mossi allo sciopero di ieri. Vi hanno partecipato operai della Galileo, Nuovo Pignone, Ott. Fiat, De Felici, Muro Bilil Mater e numerosi studenti universitari e degli istituti medio-superiori. Questo incontro sciuppa e arricchisce il movimento di lavoro. È un incontro che ha rappresentato un momento di grande importanza. È stato il mese scorso.

Dalla nostra redazione

TORINO — Sono oltre 180 mila i lavoratori della provincia di Torino che ieri hanno partecipato alla giornata di lotta. La manifestazione di occupazione, investimenti e organizzazione del lavoro. Al centro della lotta, il compagno Bruno Trentin ha tracciato una panoramica della situazione. Nel 1976 nei grandi gruppi, è diminuita dell'1,5 per cento l'occupazione, ma è aumentata del 21 per cento la produzione. In Sicilia è in atto un grave disegno dei gruppi monopolistici: dopo anni di intasamento della Sicilia, si è aumentata del 23 per cento e il mercato "estero" bene sia alla Lanerossi che alla Montedison, ha previsto un turnover. A Marghera 70 licenziamenti, mentre la Montedison ha previsto nei suoi piani di ristrutturazione la eliminazione di un migliaio di lavoratori.

Domani il direttivo unitario Il 9 e 10 assemblea dei quadri

La segreteria si è riunita ieri per esaminare la relazione di Ravenna Duemila delegati alla riunione di Rimini — Convegno della UIL sui prezzi

Trespidi lascia la FILCEA-CGIL

ROMA — Die appuntamenti unitari, a scadenza ravvicinata sono di fronte al sindacato il direttivo della Federazione CGIL, CISL, UIL. Il programma per domani è l'assemblea dei quadri convocata dal 9 al 10 maggio a Rimini. Numerosa è di estrema importanza i temi che saranno al centro del dibattito delle strutture sindacali: l'attuamento verso il servizio e i contenuti del contratto che si svilupperà e renderà più incisiva la lotta per l'occupazione; lo stato del processo unitario; l'esperienza di quadri, inoltre, è chiamata a discutere una serie di rapporti e patto di unità sulla strategia del movimento sindacale sulla quale si confronteranno gli stessi congressi delle confederazioni. I delegati hanno tributato all'anziano dirigente sindacale oltre 30 anni di impegno — che ha sottolineato il segretario confederale della CGIL Sergio Garavini — in una proficua ed impegnativa attività politica e sindacale una calorosa manifestazione d'affetto e di stima e l'augurio per l'opera che continuerà a prestare in seno alla confederazione.

Il piano agricolo-alimentare condizione per il rilancio del settore — Il ruolo delle PP.SS.

VIAREGGIO — «Senza voler fare del trionfalismo, si può affermare che un salto di qualità è stato realizzato in questi anni nella consistenza sindacale dei lavoratori: alimentari, ozzi e, infatti, diffusa consapevolezza del contributo fondamentale che essi sono chiamati a fornire alla scelta prioritaria del movimento, quella per un nuovo sviluppo industriale. Con un bilancio dunque complessivamente positivo e senza peraltro trascurare di indicare le molte insufficienze che ancora caratterizzano l'iniziativa sindacale, il compagno Garavini ha aperto il IX congresso nazionale della FILZIAT-CGIL, che venerdì 29 e sabato 30 maggio a Viareggio 450 delegati in rappresentanza di circa 110 mila iscritti.

E' lento il cammino della riforma dell'amministrazione

AREZZO — Un nuovo quadro strutturale con il decentramento del potere, un'autonomia locale e la creazione di servizi per contribuire a cambiare questa situazione dominante del 10 congresso nazionale della Federazione lavoratori enti locali e contadini, si è discusso in corso d'opera Trentino di Arezzo.

Ad Arezzo l'assemblea enti locali e sanità - Disponibilità al confronto per modificare la struttura

AREZZO — Un nuovo quadro strutturale con il decentramento del potere, un'autonomia locale e la creazione di servizi per contribuire a cambiare questa situazione dominante del 10 congresso nazionale della Federazione lavoratori enti locali e contadini, si è discusso in corso d'opera Trentino di Arezzo.

I sindacati di categoria impegnati nella campagna congressuale della CGIL

Gli alimentaristi lotteranno con braccianti e contadini

VIAREGGIO — «Senza voler fare del trionfalismo, si può affermare che un salto di qualità è stato realizzato in questi anni nella consistenza sindacale dei lavoratori: alimentari, ozzi e, infatti, diffusa consapevolezza del contributo fondamentale che essi sono chiamati a fornire alla scelta prioritaria del movimento, quella per un nuovo sviluppo industriale. Con un bilancio dunque complessivamente positivo e senza peraltro trascurare di indicare le molte insufficienze che ancora caratterizzano l'iniziativa sindacale, il compagno Garavini ha aperto il IX congresso nazionale della FILZIAT-CGIL, che venerdì 29 e sabato 30 maggio a Viareggio 450 delegati in rappresentanza di circa 110 mila iscritti.

E' lento il cammino della riforma dell'amministrazione

AREZZO — Un nuovo quadro strutturale con il decentramento del potere, un'autonomia locale e la creazione di servizi per contribuire a cambiare questa situazione dominante del 10 congresso nazionale della Federazione lavoratori enti locali e contadini, si è discusso in corso d'opera Trentino di Arezzo.

Denunciato nel corso dell'assemblea della FIP-CGIL a Montecatini

L'80% dei pensionati ha trattamenti minimi. La relazione di Degli Esposti - Respinta la proposta di un'ulteriore riduzione dell'età pensionabile

Denunciato nel corso dell'assemblea della FIP-CGIL a Montecatini

L'80% dei pensionati ha trattamenti minimi. La relazione di Degli Esposti - Respinta la proposta di un'ulteriore riduzione dell'età pensionabile

Dalla nostra redazione

TORINO — Sono oltre 180 mila i lavoratori della provincia di Torino che ieri hanno partecipato alla giornata di lotta. La manifestazione di occupazione, investimenti e organizzazione del lavoro. Al centro della lotta, il compagno Bruno Trentin ha tracciato una panoramica della situazione. Nel 1976 nei grandi gruppi, è diminuita dell'1,5 per cento l'occupazione, ma è aumentata del 21 per cento la produzione. In Sicilia è in atto un grave disegno dei gruppi monopolistici: dopo anni di intasamento della Sicilia, si è aumentata del 23 per cento e il mercato "estero" bene sia alla Lanerossi che alla Montedison, ha previsto un turnover. A Marghera 70 licenziamenti, mentre la Montedison ha previsto nei suoi piani di ristrutturazione la eliminazione di un migliaio di lavoratori.

Dalla nostra redazione

TORINO — Sono oltre 180 mila i lavoratori della provincia di Torino che ieri hanno partecipato alla giornata di lotta. La manifestazione di occupazione, investimenti e organizzazione del lavoro. Al centro della lotta, il compagno Bruno Trentin ha tracciato una panoramica della situazione. Nel 1976 nei grandi gruppi, è diminuita dell'1,5 per cento l'occupazione, ma è aumentata del 21 per cento la produzione. In Sicilia è in atto un grave disegno dei gruppi monopolistici: dopo anni di intasamento della Sicilia, si è aumentata del 23 per cento e il mercato "estero" bene sia alla Lanerossi che alla Montedison, ha previsto un turnover. A Marghera 70 licenziamenti, mentre la Montedison ha previsto nei suoi piani di ristrutturazione la eliminazione di un migliaio di lavoratori.

L'ACQUA MINERALE NATURALE CERELIA

ETICHETTA ROSSA

è particolarmente indicata per convalescenti e bambini ed è efficacissima nelle malattie del rene

AUT. MIN. SAN. N. 2019 DELL'8-65

in breve

LUNEDÌ TRATTATIVE PER I GIORNALISTI
Lunedì 2 maggio al Ministero del Lavoro riprendono le trattative tra la Federazione degli editori (Fieg) e la Federazione della stampa italiana (Fisai) per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti. Una sessione di incontri si è conclusa ieri mattina.

SCIOPERO LAVORATORI PANETTIERI
I lavoratori panettieri scioperano per 24 ore in tutta Italia sabato 28 maggio per il rinnovo del contratto. Un convegno nazionale si svolgerà a Roma il 19 di maggio. Sabato 29 maggio, infine, si svolgerà una manifestazione nazionale a Roma e lo sciopero nazionale di 24 ore.

ROMA — Il vicepresidente Enzo Storoni si è dimesso da vicepresidente dell'IRI
La dimissione è stata accolta con una lettera di dimessa su diversi aspetti della politica nazionale, in particolare la mancanza di autonomia politica e l'assenza di una linea politica di governo. Storoni ha anche espresso il suo dissenso nei confronti di alcune decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione dell'IRI, in particolare quelle relative alla gestione delle partecipazioni in aziende estere e alla gestione delle partecipazioni in aziende italiane. Storoni ha anche espresso il suo dissenso nei confronti di alcune decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione dell'IRI, in particolare quelle relative alla gestione delle partecipazioni in aziende estere e alla gestione delle partecipazioni in aziende italiane.

DE DONATO
Lungotevere N. 200 - Roma

Lettere all'Unità

I giovani non vogliono rintanarsi nelle baracche

Signor direttore, le conseguenze del terremoto del 6 maggio 1976 nel Friuli si sentono forse più adesso, a quasi un anno di distanza, che allora. Si stanno costruendo i prefabbricati (baracche) e la gente sta rintanandosi in questo non basta per fare un paese, paese nel senso di vita, di rapporti tra le persone.

scitur nisi ex virtute... (La vera gioia è figlia della virtù... di saggezza in saggezza... Homo sapiens habet in se diem...)

RISOM DOMENICANI (Udine)

Il ministero della Difesa risponde

Farego (Belluno), in relazione alla lettera pubblicata sul suo giornale il giorno 20 aprile scorso, con cui la vedova di una delle vittime della sciagura aerea del Monte Sero denunciava la presunta inadempienza delle autorità in merito alla ricostruzione della casa di suo marito, il tenente Rinaldo Rinaldi, deceduto in servizio.

Fatti ormai d'una settimana del Monte Sero, il ministero della Difesa ha provveduto alla ricostruzione della casa di suo marito, il tenente Rinaldo Rinaldi, deceduto in servizio.

Altre proteste, tra le quali l'indignazione espressa dal giornale "L'Unità" di Udine, hanno portato alla ricostruzione della casa di suo marito, il tenente Rinaldo Rinaldi, deceduto in servizio.

Il latinetto del «De vera felicitate» Nella rinnovata disputa tra latinisti e «anti» non mancano scintille polemiche.

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Perché privare del diritto di avvicinare un mondo lontano si nel tempo, ma così lontano è il mondo di ieri?

Pistoia, Pinerolo, Terni, le denunce più recenti

La scuola in tribunale: a chi giovano i «casi» giudiziari

Gli attacchi alla libertà di insegnamento si stanno facendo più frequenti - Un diritto garantito dalla Costituzione, che non può essere continuamente rimesso in discussione - I danni psicologici agli alunni

Un professore di Pistoia e i suoi alunni di terza media elaborano e diffondono un questionario nel quale chiedono ai coetanei di pronunciarsi sulla violenza e sulla giustizia. Alcune delle domande sono molto aperte e impegnative: «Voi, come si può sapere, si sa sulla violenza e sulla giustizia?», «Voi, come si può sapere, si sa sulla violenza e sulla giustizia?»

Una domanda di questo tipo può essere considerata un'offesa? E poi grave, perché è un'offesa? E poi grave, perché è un'offesa? E poi grave, perché è un'offesa?

Le domande tendenziose sono queste: «Può essere ritenuto un superamento di limiti o di opportunità?», «Può essere ritenuto un'offesa?», «Può essere ritenuto un'offesa?»

Il Pinerolo è prima ancora parecchi altri. A Pinerolo una maestra compila dei libri per i suoi alunni, e questo non è considerato un reato di reato.

Ma il padre di un alunno non discute di niente. Il tribunale di Pinerolo, invece, ha deciso di non essere approntata e disapprovata.



ROMA - Un aspetto della Giornata di lotta per la riforma secondaria promossa dal CGD (Coordinamento genitori democratici) a Roma il 20 aprile

Da alcuni mesi il CGD al lavoro

Perché i genitori sentono l'urgenza di organizzarsi

La funzione di una struttura nazionale che garantisca il coordinamento fra tutte le associazioni locali

A tre anni dall'entrata in vigore dei decreti delegati e nel momento in cui vanno, per l'urgenza, completando le strutture previste (recente elezione del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione ed elezioni del 13 novembre) il CGD ha organizzato una giornata di studio e di lavoro.

La funzione di una struttura nazionale che garantisca il coordinamento fra tutte le associazioni locali. E allora perché la struttura non si è formata?

La funzione di una struttura nazionale che garantisca il coordinamento fra tutte le associazioni locali. E allora perché la struttura non si è formata?

La funzione di una struttura nazionale che garantisca il coordinamento fra tutte le associazioni locali. E allora perché la struttura non si è formata?

Un maggio di lotte per far avanzare una vera riforma

Manca ormai solo una trentina di giorni alla chiusura effettiva dell'anno scolastico, ma le questioni che si affollano sono tante e di tale portata che la scuola ribelle non si scontra prossimo al epilogo.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Il mese di maggio, tradizionalmente tranquillo perché gli alunni sono presi dalla preparazione di esami ed esami, rischia invece di essere un mese di lotte particolarmente tese e drammatiche.

Al Peano di Roma nuove forme di studio

ROMA - Nel 2000 i nuovi programmi di studio del liceo classico di Roma, quando entrano in vigore, saranno sperimentati in una nuova forma di studio.

Un liceo sceglie il dibattito in tre giornate «sperimentali»

Battute le tendenze estremistiche, gli studenti si sono confrontati con i docenti e con le altre componenti scolastiche - Si discute su riforma, occupazione, ordine pubblico, condizione femminile

ROMA - Nei giorni scorsi un liceo di Roma ha sperimentato una nuova forma di studio, basata sul dibattito e sulla discussione.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà. Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

Fase preparatoria

Nella fase preparatoria gli studenti aderenti ai Comitati Unitari sono tenuti a battere le tendenze estremistiche e a individuare le posizioni di equilibrio.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

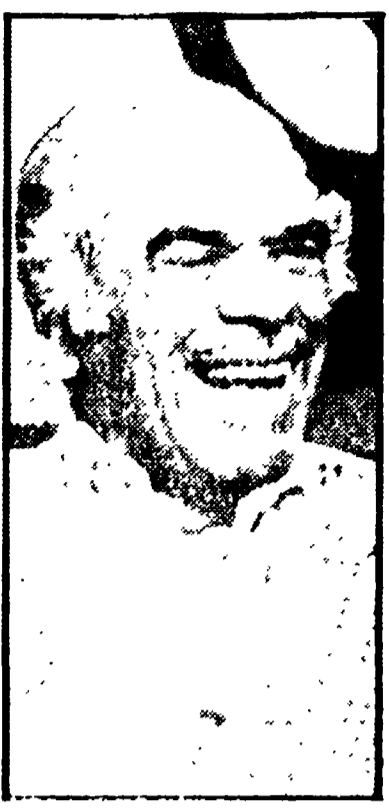
La serietà

Certo non sono mancati gli errori, le provocazioni, ma l'atteggiamento è stato serio e rispettoso.

Incontro a Roma con il celebre cineasta

Frank Capra conferenziere smemorato

L'ottantenne regista americano, in viaggio in Italia su terra d'origine, ha un'interpretazione in cui esalta l'onnipotenza del cinema



Concerti a Roma

I «cerchi» di Rzewski e Curran

ROMA - Un buon aprile si è svolto al Bot 72, sotto il profilo delle nuove acquisizioni musicali. Diciamo dei lunedì dedicati a Frederic Rzewski, appunto in veste di compositore e interprete, al pianoforte, delle sue musiche, nonché a Luciano Curran, applauditissimo quale compositore, esecutore e regista d'una elettronica con posizione, intitolata Periferia.

La riunione del Consiglio di amministrazione

RAI-TV: respinta all'unanimità ogni censura contro Dario Fo

Pluralismo e massima apertura a tutte le componenti culturali del Paese - Denuncia per vilipendio presentata alla magistratura

ROMA - Non vi saranno interventi censori per la trasmissione di Dario Fo. Lo ha deciso, nel corso del consiglio di amministrazione della RAI-TV dopo una lunga e animata discussione, l'Assemblea di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione della RAI-TV. Ha deciso, infatti, di respingere all'unanimità ogni censura contro Dario Fo e di assicurare a tutti i componenti del Paese la massima apertura a tutte le componenti culturali del Paese.

Risposta democratica contro i crociati dell'intolleranza

ROMA - Se c'è una cosa che viene fuori con evidenza da tutta la polemica sul caso Fo è che il programma di cui si parla, in quanto a contenuti, è di natura culturale e non politica. E che, in quanto a contenuti, è di natura culturale e non politica.

I critici protestano per i tagli a 'Novecento'

ROMA - I critici cinematografici addetti ai SNCCI hanno preso posizione sulla vicenda dei tagli operati, abusivamente dal produttore Alberto Grimaldi, nel corso del film Novecento di Bernardo Bertolucci.

Interrogazione comunista al Presidente del Consiglio

ROMA - I compagni deputati Scaramuzza, Pizzetti, Puciarini, Flamigni, Cial e Chiarante, hanno presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio per sapere se egli «non ritenga necessario assumere una propria posizione in relazione alla vicenda sorta a seguito della programmazione, sulla seconda rete televisiva, di Mistero Buffo».

le prime

Teatro Don Giovanni in farsa ovvero la vittoria di Pulcinella

La Sottile ha fatto portare a Roma, al Teatro, il suo spettacolo di cui si è parlato, su queste colonne in occasione della «prima» nazionale di Sesto San Giovanni di Napoli, nel 1976.

RAI TV

controcanale

DIETRO LA NOTIZIA - La serie Prima, diretta dal gruppo di «Cronaca», in collaborazione con «Index», ha diradato le sue trasmissioni, ma ne ha anche precisato la struttura e il senso. L'intento di indagare sui meccanismi dell'informazione stampata e di descriverne attraverso un confronto tra chi fa i giornali e chi li legge si traduce, ora, in risultati più chiari e precisi.

programmi

Table with TV and Radio programs. Columns: TV primo, TV secondo, Radio 1, Radio 2, Radio 3. Rows: 13.00 ARGOMENTI, 13.00 FILO DIRETTO, 13.00 TELEGIORNALE, 14.00 OGGI AL PARLAMENTO, 15.00 SPORT, 17.00 GIORNO DOPO, 17.00 PICCINI, 17.20 LA TV DEI RAGAZZI, 18.00 ARGOMENTI, 18.00 PICCOLO SLAM, 19.00 GIOVEDÌ, 19.45 ALMANACCO D.E.L. GIORNO DOPO, 20.40 SCOMMETTIAMO?, 21.45 SCATOLA APERTA, 23.00 TELEGIORNALE, 23.15 OGGI AL PARLAMENTO.

VACANZA E SALUTE

Advertisement for Salsomaggiore Terme. Text: TERME DI SALSOMAGGIORE, prevenzioni e curano, artrismo, reumatismo, affezioni ginecologiche e delle vie respiratorie. David Grieco.

Peter Weiss a San Lorenzo

Come nel circo le «stazioni» di Mockinpott

ROMA - A San Lorenzo, il teatro di Peter Weiss, è stato allestito un ciclo di spettacoli intitolato «Come nel circo le «stazioni» di Mockinpott».

Mando a Durban's il tagliando del dentifricio

Advertisement for Durban's toothpaste. Text: Mando a Durban's il tagliando del dentifricio. e partecipo al... Grande Concorso Durban's. Estrazione 31 Agosto 1977. Potete vincere.

Advertisement for Durban's toothpaste. Text: Mando a Durban's il tagliando del dentifricio. e partecipo al... Grande Concorso Durban's. Estrazione 31 Agosto 1977. Potete vincere.

Appello di CGIL-CISL-UIL perchè la manifestazione sia un nuovo momento di mobilitazione e di lotta

Il Primo Maggio a San Giovanni per la democrazia e il rinnovamento

«La storica ricorrenza cade quest'anno in uno dei periodi di più grave e acuta crisi che il nostro Paese abbia mai attraversato» — Da fabbriche, aziende e luoghi di lavoro condanna della violenza e della eversione

Il consiglio d'amministrazione denuncia gli attacchi al risanamento del Teatro dell'Opera

Il clima di intimidazione e insicurezza che si è creato attorno al Teatro dell'Opera e il tentativo di bloccare il processo di risanamento sono stati denuncati da un gruppo di dirigenti, approvato all'unanimità dal consiglio d'amministrazione dell'ente. In questa sede sono stati denunciati gli attacchi del consiglio d'amministrazione dell'ente, che sono oggi, di fronte all'opinione pubblica, in un momento di crisi mai registrata nel nostro Paese.

Un appello ai lavoratori, a giovani, alle donne della città e della provincia è stato lanciato dalla federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, in vista della manifestazione popolare in piazza S. Giovanni, che si svolgerà il 1° maggio.

La Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, nel documento, intitolato «La mobilitazione per il Primo Maggio», chiede ai lavoratori, ai giovani, alle donne della città e della provincia di partecipare con forza alla manifestazione del 1° maggio.

Il documento, intitolato «La mobilitazione per il Primo Maggio», chiede ai lavoratori, ai giovani, alle donne della città e della provincia di partecipare con forza alla manifestazione del 1° maggio.

La Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, nel documento, intitolato «La mobilitazione per il Primo Maggio», chiede ai lavoratori, ai giovani, alle donne della città e della provincia di partecipare con forza alla manifestazione del 1° maggio.

Provocazione continua

Accanto alla mobilitazione per il Primo Maggio, si continua a lanciare campagne di provocazione nei confronti della manifestazione del 1° maggio.

Pesante attacco all'occupazione lanciato dalla direzione aziendale

Voxson: mille operai in cassa integrazione

Il provvedimento, che colpisce oltre la metà del personale, scatta da lunedì - Oggi sciopero di due ore e assemblea nello stabilimento - L'incontro alla Columbia: denunciati i ritardi del ministero

Fermi dalle 10 alle 14 i bus dell'Acotral

Per oltre la metà del personale della Voxson la direzione aziendale ha decretato la cassa integrazione. Il provvedimento scatta lunedì prossimo e colpisce 1036 dei 1873 lavoratori occupati in quella che nel settore metalmeccanico è, per grandezza, la terza fabbrica romana.

Domani dibattito su Gramsci dei giovani con Occhetto

Domani, alle 17, al teatro Argentina, i giovani democristiani si incontreranno con il segretario del Pci, Achille Occhetto.

La cassa integrazione scatta lunedì prossimo e colpisce 1036 dei 1873 lavoratori occupati in quella che nel settore metalmeccanico è, per grandezza, la terza fabbrica romana.

Il provvedimento, che colpisce oltre la metà del personale, scatta da lunedì - Oggi sciopero di due ore e assemblea nello stabilimento - L'incontro alla Columbia: denunciati i ritardi del ministero

La cassa integrazione scatta lunedì prossimo e colpisce 1036 dei 1873 lavoratori occupati in quella che nel settore metalmeccanico è, per grandezza, la terza fabbrica romana.

Sembra certo che i malviventi non concessero il negoziante di Ladispoli

PRIMA DI RAPIRO I BANDITI HANNO CHIESTO I DOCUMENTI

I testimoni sono convinti che i rapitori fossero pastori sardi - Il sequestro eseguito quasi certamente «su commissione» - La famiglia di Fedeli non può pagare grossi riscatti



Assemblea al «Virgilio» sull'ordine pubblico

I problemi dell'ordine pubblico e della criminalità organizzata sono stati al centro di una riunione che si è svolta nella sede dell'istituto Virgilio.

Al Comune una parte del Forte Prenestino

Una parte del Forte Prenestino, un'area di circa un ettaro, sarà presto ceduta al Comune di Roma.

Il consiglio d'amministrazione del Teatro dell'Opera ha denunciato gli attacchi al risanamento dell'ente.

La Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL, nel documento, intitolato «La mobilitazione per il Primo Maggio», chiede ai lavoratori, ai giovani, alle donne della città e della provincia di partecipare con forza alla manifestazione del 1° maggio.

Avviate intanto le trattative direzione-sindacati

Sospeso il licenziamento del lavoratore della FAO

Oggi incontro Comune-sindacati sui problemi dell'edilizia

Il licenziamento di Arturo Pini, operaio della FAO, è stato sospeso in attesa di chiarimenti.

TIVOLI MOTOR s.r.l.

Advertisement for Tivoli Motor s.r.l. featuring a Skoda 105-120. Text includes: TIVOLI, Concessionaria ŠKODA, V.le Tomei, 29 - Tel. 20743. Invita per una prova e dimostrazione della NUOVA SKODA 105-120. DA LIRE 2.635.000 CHIAVI IN MANO.

Advertisement for Tivoli Motor s.r.l. featuring a Skoda 100 S. Text includes: TIVOLI MOTOR s.r.l. Tivoli, Via Acquaregna, 47 tel. 20743. ŠKODA 100 S. PREZZO FAVOLOSO 1.990.000 SU STRADA FINO 30-4-77. È VOSTRA CON 100.000 DI ANTICIPO. 30 rate senza cambiali - Pronta consegna. Officina - Ricambi: V. Acquaregna, tel. 23966.

Sventato un colossale «colpo» alla cassa del S. Filippo Neri

BOMBE PER RAPINARE SETTECENTO MILIONI

Arrestati due banditi che si aggiravano nei corridoi dell'ospedale in avanscoperta. Altri tre si sono dileguati nella campagna abbandonando mitra, pistole e esplosivi

Erano partiti armati di mitra, pistole e bombe a mano per svaligiare le casse dell'ospedale San Filippo Neri, dove erano custoditi più di settecento milioni di lire in contanti per gli stipendi dei dipendenti. Ma il colossale colpo è stato sventato ieri mattina da due guardie giurate, che si sono accorte subito che qualcosa non andava quando hanno visto i due uomini della banda aggirarsi in avanscoperta nei corridoi del nosocomio. Tutti e due banditi e si è risolto con un gran coro di sirene della polizia quello che poteva diventare un altro drammatico rapimento. I due banditi sono stati arrestati e sequestrati. I tre altri banditi sono fuggiti nella campagna abbandonando mitra, pistole e esplosivi.

A proposito della cerimonia per il 25 aprile

Forzature polemiche della DC in Comune

Dedicata all'esame di numerose delibere, la seduta di ieri del consiglio comunale di Latina è stata caratterizzata da un dibattito serrato da un'attesa del capogruppo dc, Benedetto, l'esplicito scontro con il gruppo socialista, l'esplicito scontro con il gruppo comunista, l'esplicito scontro con il gruppo socialista. Benedetto ha voluto portare all'attenzione del consiglio comunale la delibera di approvazione dell'assemblea regionale di Latina, chiedendo che il consiglio comunale si pronunciasse a favore della delibera. Benedetto ha voluto anche portare all'attenzione del consiglio comunale la delibera di approvazione dell'assemblea regionale di Latina, chiedendo che il consiglio comunale si pronunciasse a favore della delibera.

Sempre in gravi condizioni il consigliere aggredito

PCI e PSI a Latina chiedono le dimissioni della giunta

Anche non sono stati identificate le responsabilità della delinquenza che ha aggredito il consigliere indipendente di sinistra del Comune di Latina, i partiti di maggioranza, il Pci e il Psi, chiedono le dimissioni della giunta. Il consigliere aggredito, Giuseppe Di Lorenzo, è attualmente ricoverato in ospedale in gravi condizioni. I partiti di maggioranza, il Pci e il Psi, chiedono le dimissioni della giunta.

il partito

AVVISO ALLE SEZIONI - Le sezioni del Pci e del Psi sono invitate a partecipare alle riunioni mensili. Le riunioni mensili delle sezioni del Pci e del Psi sono invitate a partecipare alle riunioni mensili.

AUTOVINCI concessionaria PEUGEOT. ULTIMI 100 MODELLI 1977 consegna 24 ore PEUGEOT 104 950/1100 cc. 3.5 porte lire 3.440.000

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.170.22. Alle ore 21, al Teatro Olimpico. Concerto di musica classica.

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA - 656.87.11. Alle ore 21, al Teatro Olimpico. Spettacolo di prosa e rivista.

SPERIMENTALI

ABACO - 360.47.15. Il G.S.D. sperimenta nuove tecniche di lavoro. Gruppo di lavoro sperimentale.

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - Le sezioni e cellule aziendali del Pci e del Psi sono invitate a partecipare alle riunioni mensili.

Culla

La casa del comunista. Spettacolo di prosa e rivista. Gruppo di lavoro sperimentale.

VI SEGNALIAMO

VI SEGNALIAMO TEATRO - «Proust» di Vailliot (Teatro In Trastevere, Sala A). «Le voci di dentro» di Eduardo (Elisse).

PRIME VISIONI

PRIME VISIONI - «Il figlio del gangster» con A. De Sica. «Il figlio del gangster» con A. De Sica.

CONCORSI E RAGAZZI

CONCORSI E RAGAZZI - Gruppo di lavoro sperimentale. Gruppo di lavoro sperimentale.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI - Gruppo di lavoro sperimentale. Gruppo di lavoro sperimentale.

CINE CLUB

CINE CLUB - Gruppo di lavoro sperimentale. Gruppo di lavoro sperimentale.

schermi e ribatte

Table listing theaters and movies: GIARDINO - 894.946 L. 1.000. L'Orologio di Saint Paul, con P. Loriot - DR (VM 14).

PRIME VISIONI

Table listing prime vision movies: ADRIANO - 325.153 L. 2.500. Il figlio del gangster, con A. De Sica - DR (VM 14).

SECONDE VISIONI

Table listing second vision movies: ABADAN - 624.02.50 L. 400. La casa del comunista, con P. Loriot - DR (VM 14).

TERZE VISIONI

Table listing third vision movies: ACILIA - 626.00.49 L. 450. La casa del comunista, con P. Loriot - DR (VM 14).

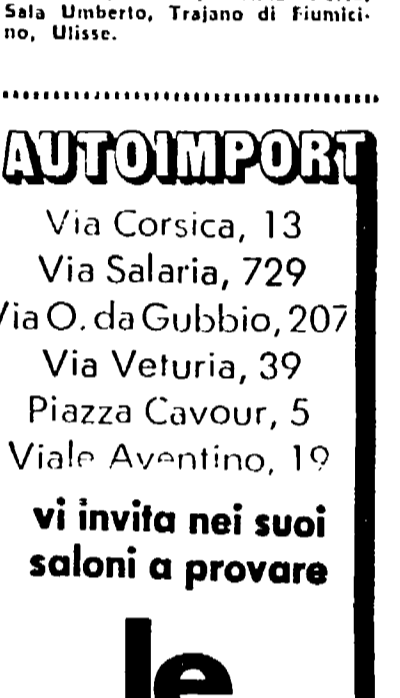
OGGI al QUIRINETTA

OGGI al QUIRINETTA. 500.000 franchi hanno già applaudito il capolavoro di CARLOS SAURA ed i critici lo hanno giudicato «IL BUNUEL DEGLI ANNI 80».

AUTOMPORT

Via Corsica, 13. Via Salaria, 729. Via O. da Gubbio, 207. Via Veturia, 39. Piazza Cavour, 5. Viale Aventino, 19. vi invita nei suoi saloni a provare le Opel.

le Opel



Rekord Diesel

il diesel più venduto in Italia. Mantta Coupé la sportiva della Opel. Ascona 1200: ti fa sentire a tuo agio, sempre.

AUTOIMPORT

«ragione in più» per scegliere una Opel. Rekord Diesel: il diesel più venduto in Italia.

PICCOLA PUBBLICITA'

PICCOLA PUBBLICITA'. OFFERTE IMPIEGO LAVORO. SOCIETA' SCELTA. ENDOCRINE. Dr. Pietro MONACO.

2° giro delle regioni Duerpisch « maglia-Brooklyn » Irresistibile allungo di Lawrence L'«azzurro» Corti è secondo a 3"

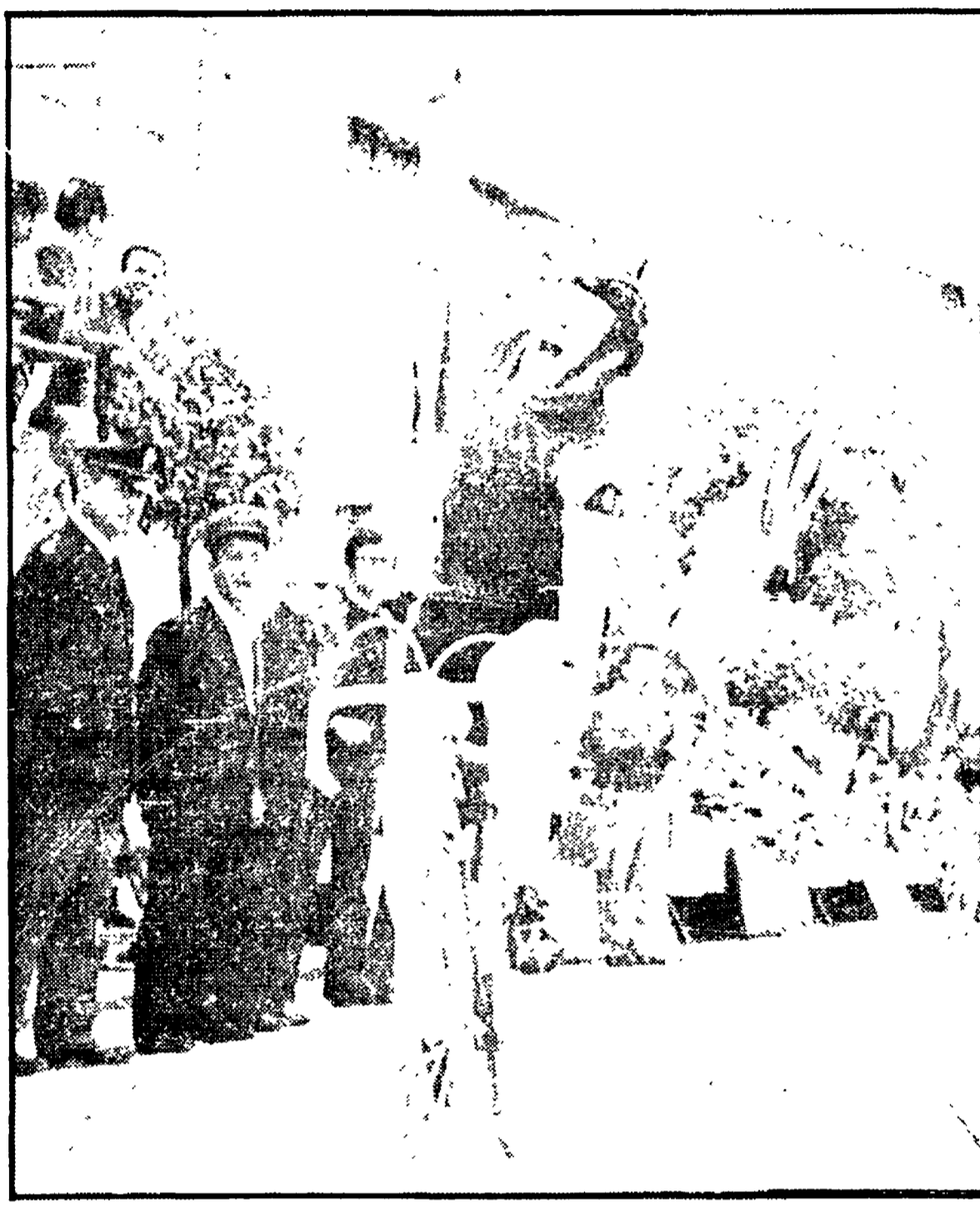
In vista dello striscione d'arrivo, l'azzurro si è « piantato » sui pedali lasciando via libera all'inglese — Oggi la tappa più lunga, la Puglia-Monteverchi di 178 km con partenza (ore 12) davanti alla sede della Regione Umbria — Una dichiarazione dell'assessore Provantini

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La seconda tappa del Giro delle Regioni ha portato alla ribalta gli azzurri di Gregori, riproverando la determinazione di Corti e mettendo in evidenza un Marchiorato più che mai pimpante. Però alla fine l'ha spuntato un inglese, il ventunenne Steve Lawrence, al suo sesto successo stagionale. Al posto d'onore è classificato Claudio Corti, che proprio in vista del telefono si è piantato sui pedali, lasciando via libera a Lawrence.

Ma andiamo con ordine. La seconda frazione ha avuto un pronizio inizio di partenza con gli operatori dell'Accademia di Terni. Un incontro internazionale di amicizia e fraternità all'insegna dello sport più popolare e più vicino alla gente, un amichevole rapporto di amicizia e fraternità tra gli operatori umbri e i corridori, gli organizzatori, il seguito tutto della seconda edizione del Giro delle Regioni. E, quando il sole ha lambito la pendenza, i duecento chilometri di strada asfaltata, l'arrivo di Corti, il vincitore della tappa, è stato un momento di grande emozione. Il primo traguardo del G.P. del

la montagna, posto in cima al valico della Somma (Km 12 di corsa) e di metascuro automaticamente i secondi di abbinato in paio. Un tentativo di allungo del cubano Gomez ha sortito il fugace effetto di sgarrare in più tonnellate il gruppo, ma i compagni di squadra dell'inglese Ericsson sono stati in grado di rinfacciare anche questo attacco. E così, sul traguardo volante di Poligo (Km. 53) il coevoluto Bu chuek è sfrecciato primo restando con apparenza di un vincitore. Il secondo traguardo di Nochera Umbra, 20 chilometri di strada asfaltata, è stato un momento di grande emozione. Il primo traguardo del G.P. del



LAWRENCE taglia vittorioso il traguardo di Nochera Umbra

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

La Montagna, posto in cima al valico della Somma (Km 12 di corsa) e di metascuro automaticamente i secondi di abbinato in paio. Un tentativo di allungo del cubano Gomez ha sortito il fugace effetto di sgarrare in più tonnellate il gruppo, ma i compagni di squadra dell'inglese Ericsson sono stati in grado di rinfacciare anche questo attacco. E così, sul traguardo volante di Poligo (Km. 53) il coevoluto Bu chuek è sfrecciato primo restando con apparenza di un vincitore. Il secondo traguardo di Nochera Umbra, 20 chilometri di strada asfaltata, è stato un momento di grande emozione. Il primo traguardo del G.P. del

Armani si mostra deluso di Rocco e precisa «In questo vecchio Milan non c'è posto per Rivera»

Il vice presidente rossonero rimpiange Benetti ma non Chiarugi

Dalla nostra redazione

MILANO — Dalla società armaniana si è subito mosso il vice presidente rossonero, il quale, in un'intervista a un giornale, ha precisato che « in questo vecchio Milan non c'è posto per Rivera ».

Una giornata di squalifica al campo del Perugia

MILANO — Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata il campo del Perugia per la mancanza di giocatori al termine della partita con la Juventus.

Un nuovo rapporto cacciatore-territorio

Il seminario tenuto sabato e domenica scorsi a Pavia su «Un sociale del territorio ed esercizio della caccia» ha costituito una importante occasione per la politica venatoria.

Il « Coordinamento » sul C.N. del CONI

In vista della seduta elettorale di domani il « Coordinamento » tra i partiti politici si è riunito per discutere le linee programmatiche.

Il « Coordinamento » sul C.N. del CONI

In vista della seduta elettorale di domani il « Coordinamento » tra i partiti politici si è riunito per discutere le linee programmatiche.

Il « Coordinamento » sul C.N. del CONI

In vista della seduta elettorale di domani il « Coordinamento » tra i partiti politici si è riunito per discutere le linee programmatiche.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Un inglese, un tedesco e un po' d'azzurro

Da uno dei nostri inviati

NOCCERA UMBRA — La nostra sveglia è stata il canto del gallo, cioè un invito ad alzarsi di buon mattino per respirare l'aria pulita di Sangemini. La cornice era stupenda, silenziosa. Dalla collina scendeva un vento caldo, una brezza che sembrava respirare l'aria pulita di Sangemini.

Il « Giro » in TV

La televisione trasmetterà le fasi salienti del « Giro » sulla Rete 2, alle ore 18.45.

Mentre le tre più importanti banche svizzere cercano di tamponare la falla con mille miliardi di lire

Si allarga il «crack» del Credit Suisse

Sembra ormai accertato che le perdite si aggirino sui trecento miliardi — In leggero rialzo le azioni dell'istituto di credito — «Clandestini» anche per i principali amministratori della banca i mille speculatori italiani?

Banchieri senza legge

Il disastro della filiale del Credit Suisse è il quarto, in breve tempo, dopo i fallimenti della Interchange Bank, del Vallungo e del Weissteiner. Altri disastri, anche gravi, sono stati evitati con sacrifici, come nel caso della razione finanziaria svizzera che hanno avuto rapporti con la banca di Michele Sella. In queste due settimane di epistolari di epoca come l'asce reale del fenomeno.

Il Governo italiano, certo, ha la responsabilità grave di non aver fatto in tempo ad applicare le imposte a certi tipi di reddito controllando in particolare le società svizzere. Ma, in mancanza di istruzioni onerose (anche oggi, dopo la legge che penalizza i redditi valutari), tutti i banchieri italiani, e in particolare il gruppo di controllo della Banca di Roma e dei dirigenti delle stesse grandi banche svizzere, sono responsabili del momento che ha portato alla crisi della Banca di Roma.

Gli altri mille italiani che hanno aperto conti presso il Credit Suisse sono nelle mani, ora, degli amministratori della banca. Essi approvano solo ora che l'attività della loro conti non sarebbe stata nemmeno iscritta nei libri contabili ordinari, ma in una lista diffusa dal corrispondente del Financial Times, ma darsi abbia origine nel tentativo di sottrarre ai tribunali italiani i redditi dei conti amministrati dalla banca, i quali — anche per la legge svizzera — dovranno essere versati in Italia e fondi. Il volume dei depositi «passivi» nella società ombra situata nel Liechtenstein, una società di tipo societario non riconosciuta ufficialmente in Italia ed equivoce anche per la legge svizzera, sarebbe di 200 miliardi di franchi. Un volume che ha diritto di dubitare fino a che gli amministratori del Credit Suisse, riversando tutte le responsabilità sopra un gruppo di funzionari svizzeri, non abbiano provveduto a regolarizzare interamente la situazione. Quanto alle possibilità che si è l'inchiesta a cui la banca, non sembrano molte.

Il meccanismo usato per esportare capitali dall'Italia, ed in tempi stretti, è stato messo in Italia capitale locale come «straniero», è di quelli che i «consulenti» giuridici preferiscono. Possiedono società in Italia, ma di quelle che della frontiera non occorrono nemmeno fare la fatica del trasporto, bastava la conoscenza dei conti. Questo tipo di esportazione dei capitali ha come scopo essenziale la frode fiscale, e non a spese dello Stato, in genere di attività che è con-



Ernst Kuhmeier, Claudio Laffranchi e Meinrad Perler, i tre funzionari del «Credit suisse», arrestati

GINEVRA — La barriera alla Borsa valori di Zurigo sembra passata. Le azioni del Credit Suisse, attraverso il solo sodalato del «camorrista» della filiale di Chiasso, dopo il crollo dell'altro gruppo hanno ripreso quota. Evidentemente l'azione di fiducia, calcolata in 3 miliardi di franchi svizzeri (oltre mille miliardi di lire) operata dalle maggiori banche svizzere (decisione che, a sua volta, ha creato polemiche fra la banca in difficoltà e le tre succorritrici) vale a dire dal-

la Banca nazionale svizzera, dalla Unione di banche svizzere e dalla Società di banche svizzere, ha sciolto l'effetto desiderato.

Va detto però che le azioni del «Credit Suisse» non hanno ancora raggiunto i valori del gruppo svizzero, ma l'azione sembra costante. Verso la chiusura della Borsa le quotazioni sono arrivate quasi a 2000 lire, ma la settimana scorsa, probabilmente più vicina alla realtà parla di 300 miliardi di lire. Con la ripresa in Borsa risuonerà dunque il «Credit Suisse» a ristabilire la fiducia tra i suoi clienti, molti dei quali sono italiani? Riuscirà insomma a far passare le

valore nei confronti del dollaro. Intanto le voci intorno allo scatto ammontare del «buco» della filiale di Chiasso continuano ad essere le più disparate. Sembra ormai accertato l'ampliamento della cifra del disastro, quella probabilmente più vicina alla realtà parla di 300 miliardi di lire. Con la ripresa in Borsa risuonerà dunque il «Credit Suisse» a ristabilire la fiducia tra i suoi clienti, molti dei quali sono italiani? Riuscirà insomma a far passare le

shallate operazioni della «Trex», l'altezza finanziaria di Vaduz, come un episodio in crescita quasi irripetibile. La filiale di Chiasso ha concesso almeno mille speculatori italiani, molti milanesi, ad investire forti somme sulle operazioni della «Trex», promettendo un tasso di interesse fino al 10 per cento anziché il 2 usuale.

I capitali fatti in Svizzera, un giro di 750 miliardi di lire, venivano poi in parte reinvestiti in Italia con varie benefici per gli intermediari.

Già più di 20 mila tonnellate riversate nel Mare del Nord

FALLITO ANCHE IL TERZO TENTATIVO DI TAMPONARE LA FUGA DI PETROLIO

Un'inchiesta del governo norvegese sui modi in cui si è verificata la grave falla. Il problema è quello della mancanza di efficaci misure di prevenzione e controllo

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Per la terza volta l'operazione di tamponamento del pozzo numero 14 a bordo della piattaforma Bravo ha dovuto essere sospesa, nel primo pomeriggio di ieri, quando sembrava ormai imminente l'arresto della fuga di petrolio da una delle vene del giacimento dell'Ekofisk che negli ultimi 5 giorni, con un volume di circa 20 mila tonnellate, ha creato un grave pericolo di inquinamento nel Mare del Nord. La squadra d'emergenza ha completato le fasi preliminari ma, prima di eseguire il delicato innesto della valvola destinata a chiudere l'imboccatura del condotto, sul ponte del Bravo, ha deciso di concedersi un necessario riposo per affrontare, meglio di difficile impresa, l'atto di riparazione. La grossa gru è stata rinvolta e il lavoro è stato sospeso per un periodo di 24 ore.

Ma non è solo sugli aspetti pratici o sulla concatenazione meccanica degli eventi trascurati che si sta adesso rivolgendosi l'attenzione delle autorità. In questo momento che rimane al fondo dell'attuale dibattito è quella della responsabilità più generale, ossia chi e in quale misura deve addossarsi il carico dei riciclaggi in casi di gravi inquinamenti come quello del Bravo e soprattutto quali misure precauzionali debbono essere sollecitamente disposte per impedire la ripetizione della mancanza di un regolare controllo del condotto, sul ponte del Bravo, ha deciso di concedersi un necessario riposo per affrontare, meglio di difficile impresa, l'atto di riparazione. La grossa gru è stata rinvolta e il lavoro è stato sospeso per un periodo di 24 ore.

La mancanza di efficaci misure di prevenzione e controllo del petrolio non aveva retto e, lì a qualche minuto, il fiotto fuoriusciva alla sommità.

Ma non è solo sugli aspetti pratici o sulla concatenazione meccanica degli eventi trascurati che si sta adesso rivolgendosi l'attenzione delle autorità. In questo momento che rimane al fondo dell'attuale dibattito è quella della responsabilità più generale, ossia chi e in quale misura deve addossarsi il carico dei riciclaggi in casi di gravi inquinamenti come quello del Bravo e soprattutto quali misure precauzionali debbono essere sollecitamente disposte per impedire la ripetizione della mancanza di un regolare controllo del condotto, sul ponte del Bravo, ha deciso di concedersi un necessario riposo per affrontare, meglio di difficile impresa, l'atto di riparazione. La grossa gru è stata rinvolta e il lavoro è stato sospeso per un periodo di 24 ore.

disastro sull'Ekofisk? La mancanza di un apparato di sorveglianza e di pronto intervento, la quasi totale carenza di servizi, antenando e di mezzi permanenti per la protezione ambientale e la lotta contro l'inquinamento: ossia quella entità protettiva che venne richiesta all'industria privata come un dovere preminente e fondamentale fin da quando, quasi due decenni fa, si cominciò a parlare di inquinamento del Mare del Nord.

Cosa ha messo in luce il

Già più di 20 mila tonnellate riversate nel Mare del Nord

FALLITO ANCHE IL TERZO TENTATIVO DI TAMPONARE LA FUGA DI PETROLIO

Un'inchiesta del governo norvegese sui modi in cui si è verificata la grave falla. Il problema è quello della mancanza di efficaci misure di prevenzione e controllo

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Per la terza volta l'operazione di tamponamento del pozzo numero 14 a bordo della piattaforma Bravo ha dovuto essere sospesa, nel primo pomeriggio di ieri, quando sembrava ormai imminente l'arresto della fuga di petrolio da una delle vene del giacimento dell'Ekofisk che negli ultimi 5 giorni, con un volume di circa 20 mila tonnellate, ha creato un grave pericolo di inquinamento nel Mare del Nord. La squadra d'emergenza ha completato le fasi preliminari ma, prima di eseguire il delicato innesto della valvola destinata a chiudere l'imboccatura del condotto, sul ponte del Bravo, ha deciso di concedersi un necessario riposo per affrontare, meglio di difficile impresa, l'atto di riparazione. La grossa gru è stata rinvolta e il lavoro è stato sospeso per un periodo di 24 ore.

Ma non è solo sugli aspetti pratici o sulla concatenazione meccanica degli eventi trascurati che si sta adesso rivolgendosi l'attenzione delle autorità. In questo momento che rimane al fondo dell'attuale dibattito è quella della responsabilità più generale, ossia chi e in quale misura deve addossarsi il carico dei riciclaggi in casi di gravi inquinamenti come quello del Bravo e soprattutto quali misure precauzionali debbono essere sollecitamente disposte per impedire la ripetizione della mancanza di un regolare controllo del condotto, sul ponte del Bravo, ha deciso di concedersi un necessario riposo per affrontare, meglio di difficile impresa, l'atto di riparazione. La grossa gru è stata rinvolta e il lavoro è stato sospeso per un periodo di 24 ore.

disastro sull'Ekofisk? La mancanza di un apparato di sorveglianza e di pronto intervento, la quasi totale carenza di servizi, antenando e di mezzi permanenti per la protezione ambientale e la lotta contro l'inquinamento: ossia quella entità protettiva che venne richiesta all'industria privata come un dovere preminente e fondamentale fin da quando, quasi due decenni fa, si cominciò a parlare di inquinamento del Mare del Nord.

Cosa ha messo in luce il

La DC

con accentuazioni d'ordine non sono neppure mancati i tentativi di «no» a neostituirsi il terreno per presentarsi, con l'annuncio di un «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

Una constatazione della riunione ha detto ancora Zaccagnini. Il primo ha ribadito le sue espressioni nel discorso di Milano, l'assoluta interdizione di un «no» non è stato distribuito, il secondo ha voluto aggiungere che «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

«E» ha aggiunto «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

Il segretario di Stato ha detto che «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

«E» ha aggiunto «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

Secondo Fantuzzi, quest'anno sarebbero stati il «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

«E» ha aggiunto «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

Continua la discussione al Senato

Disputa sul latino: la DC insiste per volerlo nella media

ROMA — Continua alla commissione P.I. del Senato la discussione sull'istituzione di una scuola media di legge, approvato alla Camera, che modifica alcune norme sulla situazione e l'ordinamento della scuola media dell'obbligo.

Tema centrale del contendere è l'insegnamento del latino, previsto dal progetto governativo e poi cancellato con un emendamento votato alla Camera. A questo punto, una grossa campagna, che cerca di farne discutere questione di vita o di morte per la presenza degli studenti della media, dimenticando che il suo insegnamento già era stato abolito nella riforma del 1962, si è accesa come mai in materia «opzionale».

I senatori democristiani sono intervenuti in massa, hanno parlato di D'Amico, Scalfaro, Mancuso e Ercoli, per sostenere il ripristino del testo iniziale, come già del resto aveva fatto il relatore (senatore) D'Amico, e per il valore culturale dell'insegnamento del latino nella scuola media dell'obbligo.

La compagnia Contorno ha messo invece in rilievo come il problema vada affrontato nel suo contesto di rafforzamento dell'istruzione secondaria, che il dissenso di legge prevede, al fine di consentire al «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

Morto il giornalista televisivo

Giorgio Conte

PARIGI — Il giornalista televisivo Giorgio Conte è morto il 27 aprile, nel corso di un intervento chirurgico in una clinica parigina, dove era stato ricoverato per un ematoma al collo, dopo aver avvertito la malattia durante un viaggio in treno da Roma a Parigi. Conte, che aveva 40 anni, era stato colpito da un aneurisma della arteria cerebrale. La causa della morte è stata attribuita a un ematoma al collo, dopo aver avvertito la malattia durante un viaggio in treno da Roma a Parigi.

Morto il giornalista televisivo

Giorgio Conte

PARIGI — Il giornalista televisivo Giorgio Conte è morto il 27 aprile, nel corso di un intervento chirurgico in una clinica parigina, dove era stato ricoverato per un ematoma al collo, dopo aver avvertito la malattia durante un viaggio in treno da Roma a Parigi. Conte, che aveva 40 anni, era stato colpito da un aneurisma della arteria cerebrale. La causa della morte è stata attribuita a un ematoma al collo, dopo aver avvertito la malattia durante un viaggio in treno da Roma a Parigi.

Approvata in commissione la legge per il lavoro giovanile

ROMA — La commissione Lavoro del Senato ha approvato in commissione la legge per il lavoro per i giovani, non è capace. Oggi, dopo le discussioni in aula, la legge sarà definitivamente approvata.

Disputa sul latino: la DC insiste per volerlo nella media

ROMA — Continua alla commissione P.I. del Senato la discussione sull'istituzione di una scuola media di legge, approvato alla Camera, che modifica alcune norme sulla situazione e l'ordinamento della scuola media dell'obbligo.

DALLA PRIMA PAGINA

Il segretario di Stato ha detto che «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

«E» ha aggiunto «no» a non andare oltre il limite rappresentato dal governo Andreotti.

MARIANGELA BUSELU

Il marito Giovanni Seddu, un ingegnere, è stato ucciso da un attentato dinamitardo. La donna è stata condannata a 10 anni di carcere.

ATA Univas

Mini De Tomaso. Guardatela bene di fronte perché da oggi la vedrete soprattutto di dietro.

E non è un'esagerazione. La nuova Mini De Tomaso ha la potenza, lo scatto, la grinta dei cavalli di razza.

I suoi oltre 160 Km/h. i 77 cavalli, le ruote da 4 pollici e mezzo, il Km da fermo in 32.5 sec. ti dicono già molto di lei. Non per niente «questa» Mini si chiama De Tomaso.

La sua riserva di potenza, la sua agilità, la sua frenata sicura sono doti che si apprezzano moltissimo nei momenti di bisogno.

Vai subito a provare la Mini De Tomaso. Scoprirai che guidare può essere ancora un piacere.

INNOCENTI

Mini De Tomaso. Ne riparlamo al primo sorpasso.

RASSEGNA internazionale

Primi gesti di Carter verso l'America latina

I segni costitutivi di quella che sarà la politica di Carter verso l'America latina si vanno delineando. Il presidente degli Stati Uniti si era rivolto al 11° corso di rappresentanti di tutti i paesi del subcontinente...

Non è la prima volta, naturalmente, cominciando con Roosevelt e arrivando fino a Kennedy, che il presidente presentarsi candidato alle prossime elezioni del 15 giugno. Non è stato però annunciato in quale formazione politica.

Optando per una candidatura indipendente, l'unico modo che Suarez guadagnerrebbe sarebbe un seggio in parlamento o al Senato. Si vorrebbe invece che il suo prestigio venisse usato per amalgamare il centro politico e condurre alle elezioni...

Le elezioni sono state annunciate da un comunicato del partito comunista che si è diffuso in tutto il paese. Il comunicato è stato firmato da Rafael Alberti e da un gruppo di altri deputati...

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

In coincidenza con l'annuncio della sua candidatura alle elezioni

Suarez negli USA incontra Kurt Waldheim e Jimmy Carter

Reazioni in Spagna alla decisione del primo ministro il quale non ha fatto ancora sapere a quale formazione politica aderirà - Rafael Alberti è tornato in patria - Il ritorno da Madrid della delegazione della Federazione di Roma del PCI

MADRID - In coincidenza con il suo arrivo a New York il primo ministro Suarez ha fatto annunciare che intende presentarsi candidato alle prossime elezioni del 15 giugno. Non è stato però annunciato in quale formazione politica.

Optando per una candidatura indipendente, l'unico modo che Suarez guadagnerrebbe sarebbe un seggio in parlamento o al Senato. Si vorrebbe invece che il suo prestigio venisse usato per amalgamare il centro politico e condurre alle elezioni...

Le elezioni sono state annunciate da un comunicato del partito comunista che si è diffuso in tutto il paese. Il comunicato è stato firmato da Rafael Alberti e da un gruppo di altri deputati...

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

Alberdi è stato duramente criticato dal gruppo di deputati del partito comunista mentre i comunisti scandivano lo slogan «Se siete sei siete, Alberdi, questa è la vostra casa».

In un editoriale congiunto dei principali giornali cinesi

La «banda dei quattro» accusata di tradimento dalla stampa di Pechino

Le accuse sarebbero il risultato di sei mesi di inchiesta - Verso un processo? - Per alcuni di essi, compresa la vedova di Mao, si parla di «tradimento» fin dai tempi del Kuomintang

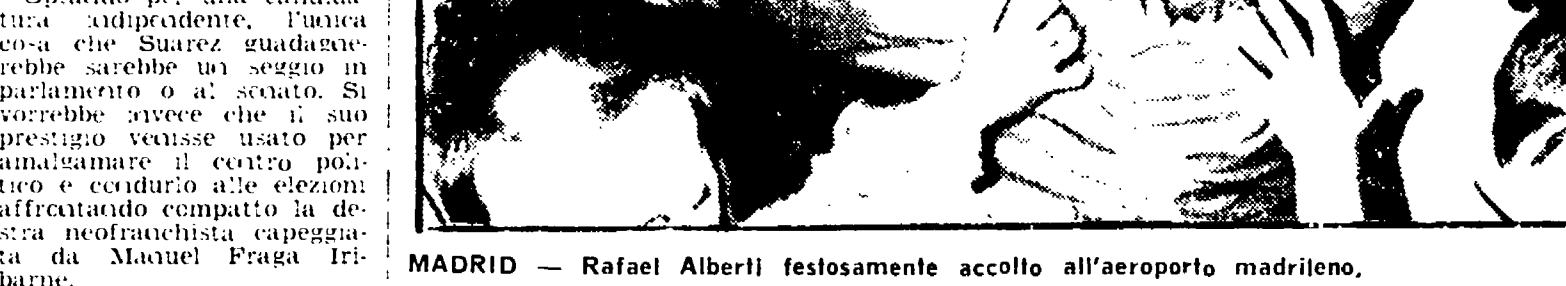
PECHINO - Accuse circostanziate e «quattro» sono contenute in un editoriale pubblicato nei giornali cinesi, a sottolinearne l'importanza. Il quotidiano del popolo, da Bandiera rossa, e del «Quotidiano dell'esercito popolare di liberazione».

Le accuse generali ai «quattro» sono precedute da un'esplicita separata sul passato di Mao e Chou En-lai. Il primo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista. Il secondo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista.

Le accuse generali ai «quattro» sono precedute da un'esplicita separata sul passato di Mao e Chou En-lai. Il primo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista. Il secondo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista.

Le accuse generali ai «quattro» sono precedute da un'esplicita separata sul passato di Mao e Chou En-lai. Il primo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista. Il secondo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista.

Le accuse generali ai «quattro» sono precedute da un'esplicita separata sul passato di Mao e Chou En-lai. Il primo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista. Il secondo è stato accusato di aver concesso un altro finanziamento al partito nazionalista.



MADRID - Rafael Alberti festosamente accolto all'aeroporto madrileno.

Permessa ai giornalisti la visita all'isola penitenziario di Robben Island

Vivono nel completo isolamento i detenuti politici sudafricani

I 30 più «pericolosi» prigionieri, tra cui Nelson Mandela, sono separati dagli altri detenuti perché «potrebbero influenzarli» - Censurati gli articoli dei giornalisti invitati alla visita - Scontri a Soweto

ROBBEN ISLAND - Il governo sudafricano ha concesso ai giornalisti di visitare l'isola penitenziaria di Robben Island che occupa 574 ettari nell'isola che si trova nella baia di Città del Capo. Nelson Mandela, leader spirituale del movimento di liberazione sudafricano, ha passato la giornata strappando le erbe del giardino presso il cancello di Robben Island.

Attualmente l'economia della Sudafrica è in grave crisi. La stampa americana riferisce che la concessione di un forte prestito allo Zaire da parte del Fondo Monetario Internazionale è stata approvata.

Il più importante dei tre accordi è stato quello di un credito ventennale di 50 milioni di dollari per lo Zaire. Il secondo accordo è stato quello di un prestito di 100 milioni di dollari per lo Zaire.

Il più importante dei tre accordi è stato quello di un credito ventennale di 50 milioni di dollari per lo Zaire. Il secondo accordo è stato quello di un prestito di 100 milioni di dollari per lo Zaire.

Un dibattito a Roma su autogestione e cultura in Jugoslavia

Una esperienza originale per superare la contraddizione tra lavoro manuale e intellettuale - Discussi i problemi della libertà di ricerca e di espressione

ROMA - L'originalità della esperienza jugoslava di autogestione nel campo culturale è la possibilità di operare la trasformazione socialista dell'economia e di una democrazia reale e di una democrazia socialista.

La liberazione del lavoro, la trasformazione democratica delle strutture economiche, sociali e culturali, è il risultato di un processo di partecipazione europea, ma che si concretano ancora troppo poco.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

Accordo economico tra URSS e India

NUOVA DELHI - I ministri degli Esteri dell'Unione Sovietica, Gromyko, e dell'Unione indiana, Vaswiprey, hanno firmato oggi tre importanti accordi di cooperazione economica e culturale.

Colloqui di Perez a Teheran sul petrolio

TEHERAN - Il presidente del Venezuela Carlos Andrés Pérez è giunto per un colloquio con il ministro iraniano del petrolio, Mehdi Bazargan.

L'FMI presta a Mobutu 85 milioni di dollari

WASHINGTON - Il Fondo Monetario Internazionale ha annunciato di aver concesso un altro finanziamento al Congo Kinshasa.

Sottolineandone la figura di «combattente, pensatore, rivoluzionario» La «Pravda» e la TV sovietica ricordano il 40° di Gramsci

MOSCIA - La Pravda ha ricordato il 40° anniversario della morte di Antonio Gramsci. Il giornale ha sottolineato la figura di Gramsci come «combattente, pensatore, rivoluzionario».

Incontro a Roma per la Spagna democratica

ROMA - Giovedì 28 aprile si è svolto un incontro tra i deputati del partito comunista e i deputati della delegazione della Federazione di Roma del PCI.

Dalla nostra redazione

MOSCIA - La Pravda ha ricordato il 40° anniversario della morte di Antonio Gramsci. Il giornale ha sottolineato la figura di Gramsci come «combattente, pensatore, rivoluzionario».

Il PCI al congresso dei lavoratori romani

ROMA - Il partito per il Movimento, in qualità di delegato del PCI al Congresso dei lavoratori romani, ha organizzato un dibattito sul lavoro e sulla cultura.

A Bonn sospeso dal partito il presidente degli «Jusos»

BERLINO - Klaus Uwe Benneker, presidente degli Jusos, è stato sospeso dal partito per un periodo di sei mesi.

La direzione socialista della Germania, preoccupata per le ripercussioni che il pronunciamento del presidente Jusos poteva avere nella campagna elettorale del 1980, ha deciso di sospendere Benneker.

La direzione socialista della Germania, preoccupata per le ripercussioni che il pronunciamento del presidente Jusos poteva avere nella campagna elettorale del 1980, ha deciso di sospendere Benneker.

La direzione socialista della Germania, preoccupata per le ripercussioni che il pronunciamento del presidente Jusos poteva avere nella campagna elettorale del 1980, ha deciso di sospendere Benneker.

La direzione socialista della Germania, preoccupata per le ripercussioni che il pronunciamento del presidente Jusos poteva avere nella campagna elettorale del 1980, ha deciso di sospendere Benneker.

Dichiarazioni anti-palestinesi di Hussein a Washington

WASHINGTON - Il re giordano Hussein ha fatto dichiarazioni anti-palestinesi durante una visita a Washington.

Hussein ha criticato il ruolo del PLO e ha sostenuto che la soluzione al conflitto arabo-israeliano deve essere trovata attraverso negoziati diretti.

Hussein ha criticato il ruolo del PLO e ha sostenuto che la soluzione al conflitto arabo-israeliano deve essere trovata attraverso negoziati diretti.

Hussein ha criticato il ruolo del PLO e ha sostenuto che la soluzione al conflitto arabo-israeliano deve essere trovata attraverso negoziati diretti.

Hussein ha criticato il ruolo del PLO e ha sostenuto che la soluzione al conflitto arabo-israeliano deve essere trovata attraverso negoziati diretti.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

Il dibattito che si è svolto a Roma ha avuto una grande importanza culturale e intellettuale. È stato un dibattito che ha messo in luce le contraddizioni tra lavoro manuale e intellettuale.

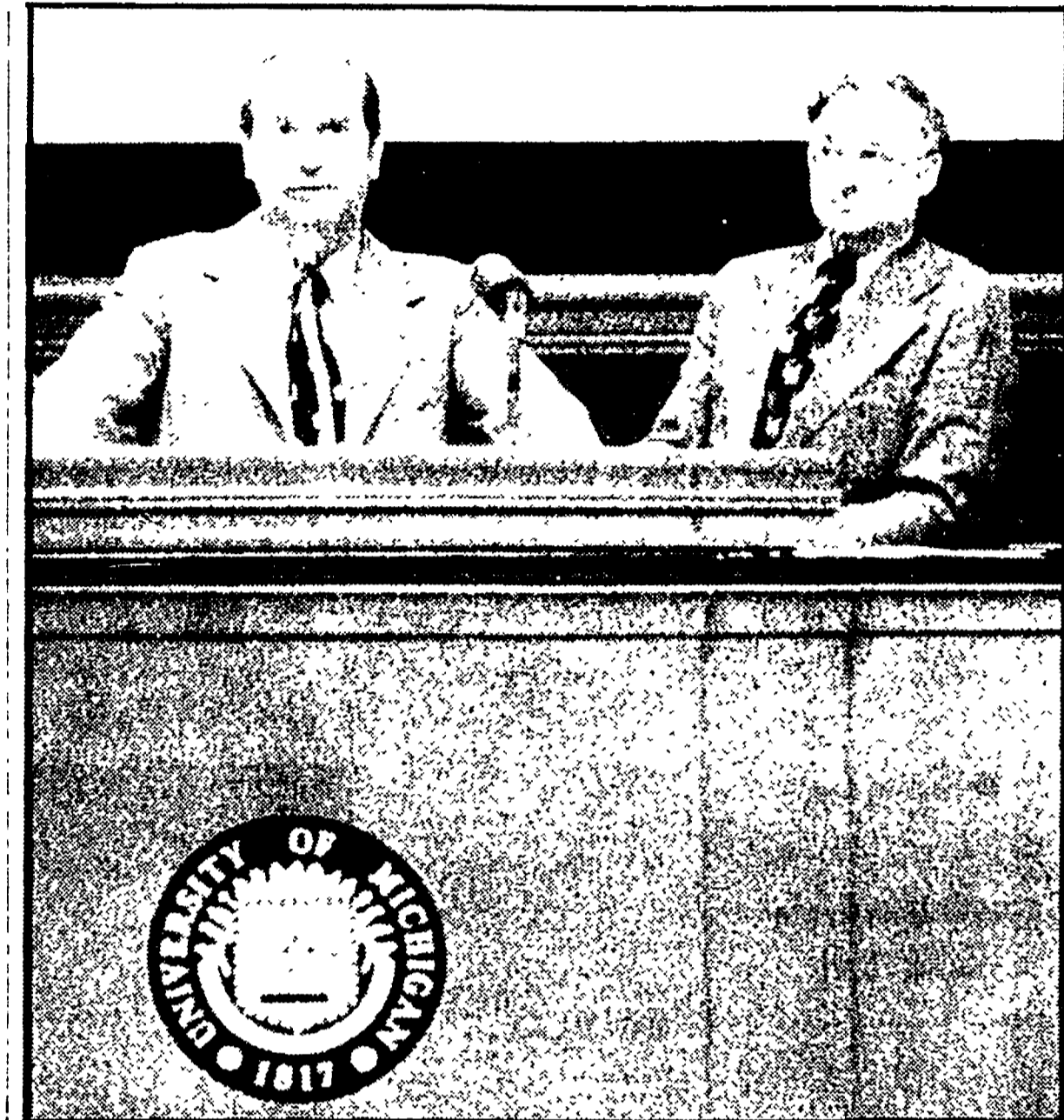
Conferenza stampa del sindaco compagno Elio Gabbuggiani

POSITIVO IL BILANCIO DELLA MISSIONE IN USA DELLA DELEGAZIONE FIORENTINA

Sottolineata l'importanza dei contatti con i diversi aspetti della società americana e le sue istituzioni - Colzi e Briani ribadiscono la possibilità di sviluppare nuove iniziative - Il sindaco di Detroit accetta di visitare Firenze

Un primo bilancio del viaggio del sindaco e della delegazione fiorentina negli Stati Uniti, è stato fatto ieri nel corso di una conferenza stampa, tenutasi nella sala di Clemente VII in Palazzo Vecchio e alla quale hanno partecipato il sindaco Elio Gabbuggiani, il vice sindaco Ottaviano Colzi, il consigliere di Sergio Briani, il direttore degli Uffici prof. Luciano Berti e l'assessore alla cultura Franco Camarlinghi.

Il sindaco, dopo aver ricordato le tappe del viaggio (Washington, Detroit, Ann Arbor, New York), ha sottolineato i contatti avuti con le istituzioni e la società civile americana in particolare ha ricordato gli incontri con i sindaci delle tre città (Washington, Detroit e New York) e con i direttori del museo d'arte di Detroit e del Metropolitan di New York.



Il compagno Elio Gabbuggiani mentre parla all'università del Michigan

Ieri ferme le attività nelle campagne

I braccianti in sciopero per il lavoro ai giovani

Un'ampia parte della piattaforma rivendica l'allargamento dell'occupazione delle nuove generazioni - Affollate assemblee - Si inaspisce la vertenza - I corsi di specializzazione

I braccianti della provincia di Firenze hanno incrociato le braccia e sono scesi in sciopero nell'intera giornata di ieri. Gli incontri con i contadini finora non hanno dato esito positivo; presentando la piattaforma di rivendicazioni sindacali si sono trovati di fronte una posizione di chiusura del padronato agrario.

Inviata dal coordinamento femminile sindacale

Una lettera alla moglie di Pinochet sulla sorte di tre cilene arrestate

Dopo le telefonate, la lettera. Così il coordinamento femminile unitario CGIL, CISL, UIL ha insistito presso il Governo cileno per chiedere notizie su tre donne arrestate dalla polizia di Pinochet, delle quali da molto tempo non si sono più avute notizie.

Oggi iniziano le due assisi provinciali

CISL E FIOM A CONGRESSO

Si sta praticamente concludendo la campagna congressuale in Toscana. La CGIL ha tenuto quasi tutti i congressi provinciali.

in breve

CONVEGNO - DIBATTITO SULLA RIFORMA SANITARIA

Un convegno di lavoro si è svolto a Firenze il 26 aprile scorso, e ha avuto luogo un dibattito di lavoro.

PROROGATI GLI ABBONAMENTI AEF 1976

La commissione scuola e cultura approvata dal Consiglio regionale di Firenze.

ASSEMBLEA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

La Direzione dell'Accademia di Belle Arti.

Portate avanti durante il consiglio di facoltà

Nuove manovre dilatorie Ancora bloccata Architettura

Il professor Maggiora ha sollecitato il rettore a prendere provvedimenti contro tutti i 90 studenti che hanno sostenuto l'esame di analisi dopo gli incidenti della scorsa settimana

La facoltà di architettura, nuove ed imprevedibili manovre dilatorie, si è presentata una situazione che non è rappresentata da una situazione simile a quella che si verificò giovedì passato nell'assemblea studentesca della facoltà.

Nello Di Paco presidente del gruppo comunista alla Regione

In seguito alla nuova responsabilità di direzione della sezione Regionale ed enti locali affidati dal comitato regionale il compagno Luciano Lucarelli, capo gruppo del PCI al consiglio regionale del 1976, ha lasciato questo incarico.

Bomba carta al cinema Odeon di Prato

Una bomba carta è scoppiata nel cinema Odeon di Prato mentre veniva proiettato il film di Pasolini, «Salò o le 120 giornate di Sodoma». A piazza d'Ardenza sembra sia stato un giovane che è subito fuggito.

Per la sanguinosa rapina alla banca di Calenzano

Battute nella provincia alla ricerca dei banditi Verrà operata nei prossimi giorni la guardia giurata ferita da un proiettile sparato a bruciapelo - I rapinatori sono fuggiti con undici milioni

Serve ai pendolari della Menarini

Campo di Marte: quando si apre la passerella?

Il consiglio di fabbrica della Menarini ha chiesto in un documento ai consigli di quartiere numero 12 e 13 di interessarsi ad un problema che investe i lavoratori pendolari che fanno scalo alla stazione di Campo di Marte.

in breve

CONVEGNO - DIBATTITO SULLA RIFORMA SANITARIA

Un convegno di lavoro si è svolto a Firenze il 26 aprile scorso, e ha avuto luogo un dibattito di lavoro.

PROROGATI GLI ABBONAMENTI AEF 1976

La commissione scuola e cultura approvata dal Consiglio regionale di Firenze.

ASSEMBLEA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

La Direzione dell'Accademia di Belle Arti.

Serve ai pendolari della Menarini

Campo di Marte: quando si apre la passerella?

Il consiglio di fabbrica della Menarini ha chiesto in un documento ai consigli di quartiere numero 12 e 13 di interessarsi ad un problema che investe i lavoratori pendolari che fanno scalo alla stazione di Campo di Marte.

Serve ai pendolari della Menarini

Campo di Marte: quando si apre la passerella?

Il consiglio di fabbrica della Menarini ha chiesto in un documento ai consigli di quartiere numero 12 e 13 di interessarsi ad un problema che investe i lavoratori pendolari che fanno scalo alla stazione di Campo di Marte.

Non possiamo non esprimere un certo rampono perché Firenze non ha ancora abbastanza opera promozionale verso gli USA. Gli aspetti più propriamente artistici...

Lo sbocco di tutti i congressi della CGIL è l'assise nazionale della confederazione che è prevista a Rimini.

Ogni pomeriggio alle 16, con prosecuzione dopo cena, avrà luogo alla casa del popolo «Vespa» un dibattito di lavoro.

La commissione scuola e cultura approvata dal Consiglio regionale di Firenze.

La Direzione dell'Accademia di Belle Arti.

La Direzione dell'Accademia di Belle Arti.

Astenuti dal lavoro oltre settantamila lavoratori

COMPATTO SCIOPERO IN TUTTE LE AZIENDE DEI GRANDI GRUPPI PRIVATI E PUBBLICI

Interessate le fabbriche dell'ENI, IRI, Montedison, FIAT, Ire Philips, ex SMI - Assemblea di studenti e operai all'auditorium Flog di Firenze - Serio impegno per un diverso sviluppo economico

A FIRENZE UN COMITATO DI LOTTA PER L'OCCUPAZIONE

FIRENZE — Ieri mattina, in tutta la regione, oltre settantamila operai si sono astenuti dal lavoro in occasione dello sciopero nazionale per le vertenze nei grandi gruppi industriali privati e pubblici.

Un comitato unitario di lotta per l'occupazione è stato costituito in questi giorni. È questo il comitato operativo scaturito da una assemblea operaia-studentesca che si è svolta all'auditorium della Flog di Firenze.



L'assemblea dei lavoratori metalmeccanici alla FLOG di Firenze

Grave risposta padronale alla manifestazione operaia

Provocatoria serrata della direzione LMI

Un grande corteo di lavoratori è sfilato per le vie di Fornaci di Barga - Saracinesche dei negozi abbassate in segno di solidarietà - Presenti anche delegazioni di studenti - Documento unitario delle forze politiche democratiche

FORNACI DI BARGA — Grande manifestazione a Fornaci di Barga attorno agli operai della LMI in occasione dello sciopero nazionale dei grandi gruppi impegnati in vertenze sul mercato occupazionale, riqualificazione produttiva. Erano presenti i consigli delle fabbriche metalmeccaniche della provincia, una forte delegazione della Cantoni e dei calcolatori di molti comuni.

La risposta ferma e responsabile dei lavoratori non si farà aspettare. Già nel corso della manifestazione di stamani si sono stretti i legami tra lo stabilimento di Fornaci di Barga e quello della Cantoni e nel pomeriggio verranno decise forme unitarie di lotta perché come ha detto nel suo intervento Moretti, della Cantoni, la piattaforma della Cantoni è tanto «simile» a quella della Cantoni quanto la piattaforma della Cantoni è simile a quella della Cantoni.

La prima risposta all'atteggiamento padronale è venuta con la manifestazione di questa mattina. Il corteo partito alle 10 con alla testa la streuosa di coordinamento nazionale della LMI ed è sfilato sotto gli occhi dei lavoratori, mentre un corteo di operai, in segno di solidarietà, avevano abbassa-

to le saracinesche. Bertolucci e Gramsci, del Pci, hanno denunciato l'atteggiamento provocatorio dell'azienda, che si oppone a una democrazia di fabbrica. Il documento unitario delle forze politiche democratiche, approvato dal corteo, ha chiesto un confronto serio con il lavoratore sulle scelte produttive, sulla partecipazione, sulla qualificazione, sulla sicurezza, sulla salute, sulla dignità del lavoro.

Renzo Sabbatini

Alla Lebole di Arezzo sciopero ed assemblea dei lavoratori

Livorno: a dibattito operai, studenti e enti locali

Nel Grossetano i chimici in lotta per occupazione e investimento

A Carrara pieno successo della giornata di mobilitazione

AREZZO — I 1.500 dipendenti della Lebole sono scesi in sciopero e hanno dato il loro contributo alla manifestazione nazionale di lotta proclamata dalla federazione CGIL, Cisl, Uil. Lo sciopero è stato sostenuto da una manifestazione di solidarietà che ha avuto luogo presso la sede della Lebole di Arezzo.

LIVORNO — Sciopero di 4 ore anche nelle grandi aziende di Livorno in occasione della giornata nazionale di lotta proclamata dalla federazione CGIL, Cisl, Uil. Lo sciopero è stato sostenuto da una manifestazione di solidarietà che ha avuto luogo presso la sede della Lebole di Arezzo.

GROSSETO — Una formidabile volontà di lotta, per gli investimenti e una nuova organizzazione del lavoro, è stata espressa dai lavoratori del settore chimico grossetano nel corso dello sciopero di questa mattina.

CARRARA — È unanime il successo della giornata di mobilitazione dei chimici carraresi. I lavoratori hanno dimostrato una grande capacità di lotta e di solidarietà.

Pisa: ricordate alla «Mameli» le vittime dei nazifascisti

Il sindaco, compagno Bulleri, ha consegnato medaglie d'oro alla memoria di Agostino Bragazzi, Luciano dell'Omardame, Alfredo Sandulli, Vanfriso Zanucchi - Hanno partecipato i rappresentanti politici e autorità civili e militari



Un momento della cerimonia in onore dei quattro militari assassinati dai nazifascisti

PISA — Ieri mattina, nel cortile interno della caserma di Pubblica Sicurezza «Mameli», con una solenne cerimonia, il sindaco di Pisa Luigi Bulleri ha consegnato 4 medaglie d'oro alla memoria di Agostino Bragazzi, Luciano dell'Omardame, Alfredo Sandulli, Vanfriso Zanucchi, nel corso della guerra di liberazione.

Su 5.200 non residenti che frequentano l'ateneo

Ci sono solo 300 posti a Siena nelle tre case dello studente

Una relazione del rettore al Consiglio comunale - Esaminati i rapporti tra università e territorio - Verso un insediamento integrato a San Miniato

SIENA — Il consiglio comunale di Siena ha esaminato una relazione del rettore dell'Università di Siena, in cui sono stati indicati i problemi del rapporto tra università e territorio.

La relazione del rettore ha evidenziato la mancanza di posti per gli studenti non residenti, in particolare nelle tre case dello studente.

Il consiglio comunale ha deciso di esaminare i rapporti tra università e territorio, e di verso un insediamento integrato a San Miniato.

Settimana dell'amicizia a Mosca e Kiev con l'Unità

ITINERARIO: Pisa-Mosca-Kiev-Pisa. DURATA: 5 giorni. TRASPORTO: Auto privata. PARTENZA: 3 maggio. PROGRAMMA: 1. Giornata di lavoro di solidarietà.

LA SCHEDA DI ADESIONE

Per le adesioni, gli interessati possono riempire questo tagliando ed inviarlo a: ITALTURIST Via Porta S. Maria, 4 - 50122 Firenze

Andrea Lazzeri

Per Marina di Carrara importante documento unitario

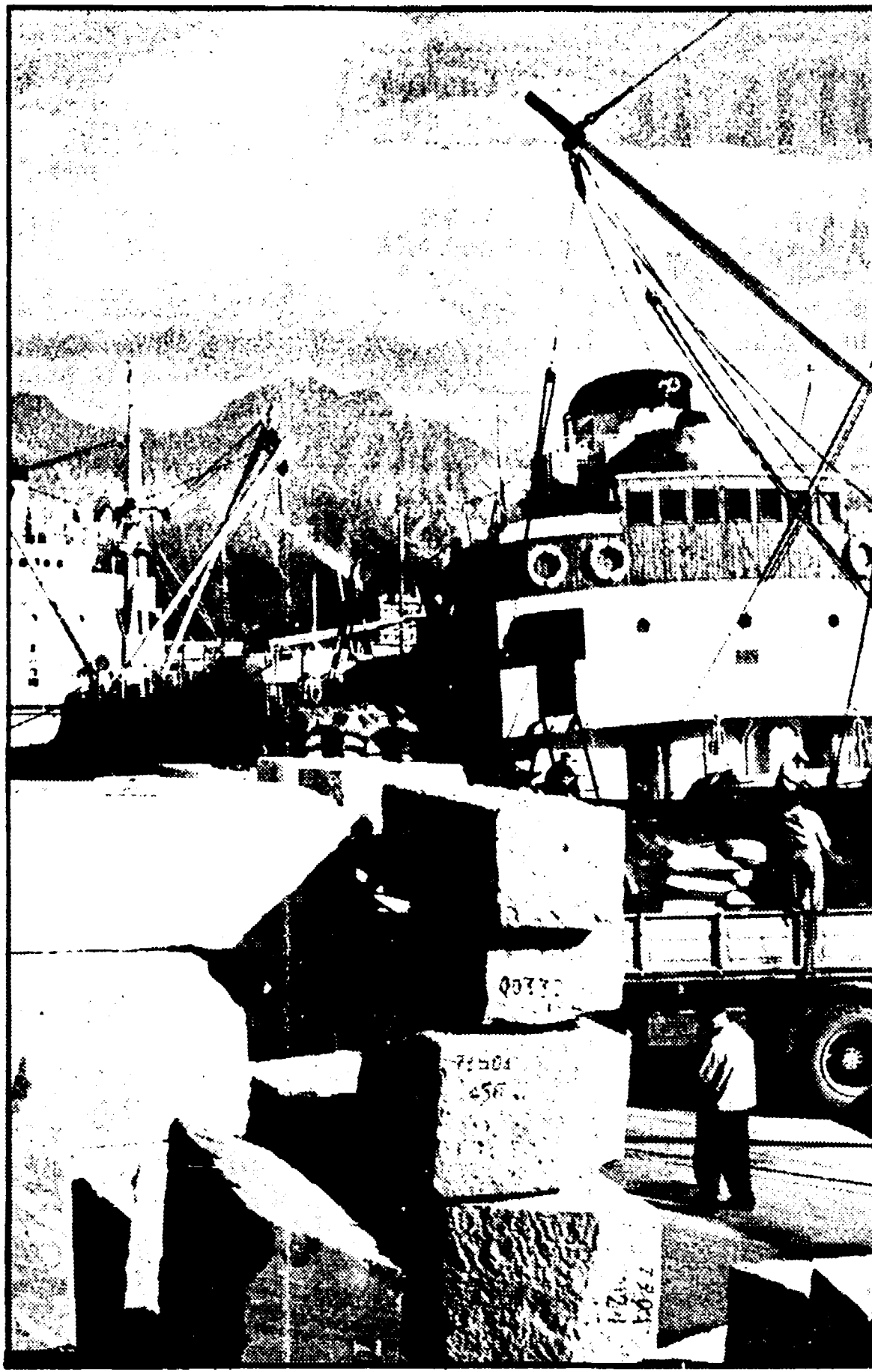
Sono collegate al porto le sorti dell'economia

Sottoscritto dai partiti democratici, enti locali e sindacati - Si attendono i risultati degli studi sui problemi della costa - Un contributo importante dal convegno sui fenomeni erosivi del litorale

MASSA CARRARA — Presieduta dal compagno Alessandro Costa, presidente dell'amministrazione provinciale di Massa Carrara, si è svolta nei giorni scorsi una riunione dei partiti democratici della Marina di Carrara. Da questa riunione è uscito un documento unitario che va nella direzione del superamento dei problemi portuali in una visione complessiva della funzione che il porto riveste in una provincia come la nostra.

Dopo la riunione svoltasi alla Compagnia portuale che già aveva dato segno di possibilità convergenze unitarie, quella che si è svolta all'amministrazione provinciale testimonia la volontà di tutte le forze politiche, degli enti locali, delle organizzazioni sindacali, delle categorie impegnate nella vita portuale, di dar definitivamente soluzione a problemi che da molti anni sono rimasti insoluti. Ma l'accordo rappresenta anche un importante momento nella storia dello sviluppo unitario che già (basti pensare alla comunità montana del Lunigiano) ha dato solidi risultati, risultati nell'interesse complessivo dell'intera

provincia. Nell'accordo sottoscritto nella riunione i partiti politici, le organizzazioni sindacali, gli enti locali e le categorie interessate hanno riconosciuto nel porto di Marina di Carrara un'importante infrastruttura al servizio dell'intersviluppo economico della provincia e una necessità ed indispensabile fonte economica che con il suo lavoro rappresenta un momento importante dal punto di vista dell'occupazione e del reddito.



Un'immagine del porto di Marina di Carrara

Così il suo potenziamento viene visto in un preciso impegno di programmazione dello sviluppo economico e sociale del territorio; ha precluso quindi la posizione di chi rifiutando il compromesso tende alla soluzione dei problemi nell'interesse di tutte le comunità. Si è raggiunto così l'accordo sulla variante sul PRG proposta dall'ufficio del genio civile per le opere marittime di Genova perché con essa si dà la possibilità di raccordi ferroviari e stradali, piazzali esterni, sviluppo della capacità funzionale del porto stesso, nonché la possibilità di mettere a disposizione aree all'interno del perimetro della zona industriale e di contribuire al potenziamento dell'attività portuale.

Nella riunione amministrativa provinciale si è discusso della possibilità di un eventuale sviluppo dell'area portuale. Si aspettano gli elementi necessari per una completa valutazione con particolare riferimento agli studi di laboratorio da condurre sul previsto approfondimento in mare delle opere, per evitare il verificarsi di probabili riflessi negativi, nell'attuale regime idraulico del litorale e sottofondo del porto. In questa direzione, per una maggiore completezza della conoscenza di tutti i problemi legati alla costa, un contributo importante potrà essere dato dal convegno di studio indetto dall'amministrazione comunale di Massa per il prossimo mese di maggio, sul fenomeno erosivo del litorale a levante del porto.

In questo senso dalla riunione è emersa la necessità di considerare le potenzialità economiche del litorale massese importante fonte economica da salvaguardare e potenziare nella ricerca di elementi per una equilibrata convivenza fra strutture e settori diversi, in un quadro di programmazione dello sviluppo basato su precise valutazioni tecniche e scientifiche, per soluzioni organizzative ed urbanistiche adeguate. In questa visione quale deve essere la partecipazione degli enti locali? Essi non possono limitarsi ad un parere su ciò che nel porto va fatto, ma partecipare alle scelte e alla gestione delle stesse. Infatti nell'inccontro svolto per iniziativa della amministrazione provinciale si è sottolineato la necessità di pervenire ad una gestione del porto che contestualmente assuma la responsabilità degli enti locali e sia più funzionale e rispondente alle esigenze di sviluppo della struttura nel quadro delle proposte nazionali e regionali che emergono sul problema della gestione dei porti. Il problema appare della massima importanza, in particolare per il coordinamento delle iniziative che devono portare la struttura portuale a raccordo con il territorio e organizzazione ed uso dell'area esterne, rapporto diretto con le attività della zona industriale adriatica.

Il convegno ha avuto la funzione di affrontare i problemi di carattere generale che investono il porto. Rimangono i problemi di carattere immediato la cui soluzione potrà richiedere ad un'indagine di carattere generale la responsabilità degli enti locali e sia più funzionale e rispondente alle esigenze di sviluppo della struttura nel quadro delle proposte nazionali e regionali che emergono sul problema della gestione dei porti. Il problema appare della massima importanza, in particolare per il coordinamento delle iniziative che devono portare la struttura portuale a raccordo con il territorio e organizzazione ed uso dell'area esterne, rapporto diretto con le attività della zona industriale adriatica.

Previsto un deficit di circa 12 miliardi

Approvato da PCI, PSI e PSDI il bilancio per il 1977 della Provincia di Grosseto

Solo il gruppo dc ha votato contro - Le difficoltà causate dalle scelte centralistiche del governo e dalla mancanza di seri punti di riferimento per la finanza locale

GROSSETO — Il consiglio provinciale di Grosseto ha approvato con il voto favorevole del PCI, PSI e PSDI il bilancio di previsione 1977. Voto contrario ha espresso invece il gruppo della DC. L'atto politico amministrativo, presentato dall'esecutivo, dopo una ampia e vasta consultazione con tutte le istanze politiche, sociali e territoriali della Marittima, riflette in maniera serena e ragionosa la attuale fase economica del paese e le difficoltà e i limiti in cui sono costretti ad operare complessivamente gli enti locali per la mancanza di chiari punti di riferimento, ed è a tale proposito che nella relazione politica si sottolinea come in sostanza è apparso sempre più evidente che non si può uscire dalla crisi economica per costruire una situazione più valida e consistente se non si riporta più ordine, più efficienza, più responsabilità, più dinamismo democratico e partecipazione reale dei cittadini nella gestione delle strutture del paese in ogni sua istanza rappresentativa.

Un elemento necessario per il proseguimento di questi obiettivi è l'attività del consiglio provinciale, nella piena attuazione della « legge 382 ». Un altro aspetto richiamato è stato quello concernente la situazione delle strutture centrali e provinciali vigenti, una profonda riforma organica della finanza locale e pubblica, causa prima delle difficoltà economiche degli enti

Ad Abbadia S. Salvatore

I lavoratori discutono i problemi dell'Amiata

ABBADIA SAN SALVATORE — Ogni pomeriggio ad Abbadia San Salvatore si terrà una riunione del consiglio unitario sindacale di zona unitamente alle segreterie provinciali della CGLI, CISL, Uil di Grosseto e Siena, con lo scopo di fare il punto sulla situazione economica dell'Amiata e sulle iniziative di lotta da prendere, con particolare riferimento al comparto minerario metallurgico dove 50 minatori, oltre agli 800 già in cassa integrazione rischiano di essere messi sul lastrico.

Infine, è stata discussa la questione provinciale, presente nel quadro più generale della nascita e istituzione dei comprensori. L'atteggiamento della giunta è quello di compiere ogni sforzo per favorire lo sviluppo di tutte quelle aggregazioni territoriali in grado di costituire una struttura organizzata a livello di governo.

Paolo Ziviani

LIVORNO - Approvate le modifiche statutarie

La Cassa di Risparmio ignora i soci pubblici

LIVORNO — Ignorando completamente le richieste e le proposte avanzate in sede regionale dal sindaco, dal presidente della Provincia e dal presidente della Camera di commercio oltre che dai partiti democratici, i soci pubblici e i nuovi della Cassa di Risparmio di Livorno hanno approvato le modifiche statutarie che consentono l'assunzione da parte delle casse di Risparmio toscane di un ruolo determinante nella erogazione della banca. I soci pubblici, cioè il Comune, Provincia e Camera di commercio non hanno partecipato a questa riunione, chiamata praticamente solo a ratificare, dopo che a livello regionale i presidenti delle Casse di Risparmio, invitati ad un incontro con Nannipieri, Barbieri e Mancusi e con le forze politiche e locali e regionali, lo hanno disertato. Il consiglio dei soci, con due voti contrari, 4 astenuti e 61 voti a favore ha accettato le modifiche statutarie.

In un documento congiunto, il sindaco, il presidente della Provincia e il presidente della Camera di commercio, in relazione alla convocazione dell'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio spiegano perché hanno deciso di non parteciparvi. « Venerdì 22 ultimo scorso — si legge nel documento — al seguito della riunione tenuta presso la sede del consiglio regionale con i rappresentanti delle segreterie regionali

della DC, del PCI, del PSDI, del PRI e del PLI, i tre rappresentanti degli enti livornesi, invitati al punto della federazione delle Casse di Risparmio Toscana, avvocato Lorenzo Cavini, una lettera con la quale l'avvocato della federazione delle Casse di Risparmio Toscana, aveva anche su indicazione del governatore della Banca d'Italia, richiesto un ordine di intervento al fine di discutere le modifiche statutarie di sottoporre al parere dell'assemblea del 26 aprile. A tale richiesta scritte non pervenuta risposta alcuna ».

I rappresentanti degli enti pubblici, con particolare riferimento agli studi di laboratorio da condurre sul previsto approfondimento in mare delle opere, per evitare il verificarsi di probabili riflessi negativi, nell'attuale regime idraulico del litorale e sottofondo del porto. In questa direzione, per una maggiore completezza della conoscenza di tutti i problemi legati alla costa, un contributo importante potrà essere dato dal convegno di studio indetto dall'amministrazione comunale di Massa per il prossimo mese di maggio, sul fenomeno erosivo del litorale a levante del porto.

In questo senso dalla riunione è emersa la necessità di considerare le potenzialità economiche del litorale massese importante fonte economica da salvaguardare e potenziare nella ricerca di elementi per una equilibrata convivenza fra strutture e settori diversi, in un quadro di programmazione dello sviluppo basato su precise valutazioni tecniche e scientifiche, per soluzioni organizzative ed urbanistiche adeguate. In questa visione quale deve essere la partecipazione degli enti locali? Essi non possono limitarsi ad un parere su ciò che nel porto va fatto, ma partecipare alle scelte e alla gestione delle stesse. Infatti nell'inccontro svolto per iniziativa della amministrazione provinciale si è sottolineato la necessità di pervenire ad una gestione del porto che contestualmente assuma la responsabilità degli enti locali e sia più funzionale e rispondente alle esigenze di sviluppo della struttura nel quadro delle proposte nazionali e regionali che emergono sul problema della gestione dei porti. Il problema appare della massima importanza, in particolare per il coordinamento delle iniziative che devono portare la struttura portuale a raccordo con il territorio e organizzazione ed uso dell'area esterne, rapporto diretto con le attività della zona industriale adriatica.

Oggi a Prato il processo ai rapitori di Baldassini

PRATO — Si apre oggi al tribunale di Prato il processo per il rapimento dell'industriale Piero Baldassini rapito a Gonniesse nel novembre del '75. In questo processo non è più soltanto in discussione le lunghe indagini e ricerche, e gli imputati, Giovanni Pira di 37 anni di Orme (Nuoro), Salvatore Ghisu di 26 anni anch'egli di Orme, Giovanni Congi di 29 di Orgosolo tutti in stato di arretrato sono accusati del rapimento dell'industriale e di aver avuto denaro proveniente dal riscatto. La madre e il fratello del Congi, Giovanni Massola e Giovanni Baldassini, sono presentati a pedinare per ricattare, e per concondurre la provenienza di banconote del riscatto (come si ricorderà la famiglia del Baldassini consentì ai rapitori 70 milioni per rivedere il congiunto che però non tornò mai a casa). Alcune banconote furono trovate successivamente in varie località. Il Ghisu e il Pira furono sorpresi nel luglio dell'anno scorso dai carabinieri della Repubblica di San Marino con oltre 10 milioni di lire provenienti dal riscatto.

In seguito la madre e il fratello del Congi furono fermati in provincia di Venezia mentre cercavano di cambiare delle banconote pagate dai Baldassini ai rapitori.

La droga? « Meglio non parlarne a scuola »

CHIANCIANO — Il consiglio di istruzione della scuola alberghiera « Pericleo » di Chianciano ha deciso a maggioranza (sette voti contro sei) di bocciare la proposta di una ricreazione sulla droga avanzata dai ragazzi. Ufficialmente pare che la proposta sia stata fatta durante al prossimo anno scolastico motivando la decisione con la mancanza di tempo in quanto dovrebbe essere effettuato il corso di Educazione Religiosa di Enzo Rappelli, presidente del consiglio di istruzione della scuola alberghiera — che non accetterebbe lo spazio materiale per lo svolgimento di una attività impegnativa come la conversazione sulla droga.

Positivo accordo alla ICAM di Porcari

LUCCA — Positivo accordo alla ICAM di Porcari, dopo due mesi di contrattazioni che hanno portato all'adozione di un accordo che pone in base ad un equilibrio sviluppo della azienda attraverso la produzione di prodotti a medio termine e organizzazione di attività produttive. L'accordo prevede la creazione di un comitato di lavoro che si occuperà di risolvere i problemi di gestione della azienda, di avviare un dialogo con i lavoratori, di avviare un dialogo con i sindacati, di avviare un dialogo con le istituzioni. L'accordo è stato sottoscritto dai sindacati della ICAM di Porcari, con il consenso del datore di lavoro, il 20 aprile 1977.

Quattro modi diversi per cucinare il baccalà...

Baccalà alla livornese
Ingredienti per 4 persone:
Baccalà già ammollato: 800 gr.
pomodori pelati: 1 scatola da 250 gr.
2 spicchi d'aglio
1 bicchiere d'olio di oliva
farina
sale
pepe
Asciugate bene il baccalà, spinatelo e tagliatelo in pezzi della lunghezza di circa 10 centimetri. Infarinatelo.
Mettete intanto in una teglia l'olio e l'aglio: quando questo comincia a prendere colore buttate il baccalà e fatelo dorare da tutte e due le parti, muovendolo spesso perché non si attacchi.
Salate (se occorre), pepate e buttate dentro i pomodori pelati che avrete passati alla molinetta.
Fate bollire ancora 5/10 minuti e servite caldo, possibilmente nella stessa teglia.

Baccalà e ceci
Ingredienti per 4 persone:
baccalà già ammollato: gr. 800
ceci secchi: gr. 250
2 cucchiaini di bicarbonato
olio d'oliva
sale
pepe in grani
Mettete il baccalà in acqua salata che bolle appena e tenetelo per non più di 10 minuti.
Tagliatelo poi in grossi pezzi e privatelo delle lisce.
Condite quindi a caldo, con olio, sale, pepe appena macinato aggiungendo, se lo gradite, qualche goccia di limone.
I ceci vanno messi a mollo almeno 12 ore prima, in acqua fredda in cui avrete sciolto il bicarbonato.
Prima di cuocerli, sciacquateli e metteteli in una pentola di coccia coprendoli con circa 5 centimetri d'acqua fredda.
Poneteli quindi sul fuoco basso e cuoceteli a lungo a pentola coperta.
Condire a caldo con olio, sale e pepe appena macinato.

Baccalà al pomodoro
Ingredienti per 4 persone:
baccalà già ammollato: 700 gr.
pomodori freschi: 400 gr.
1 bicchiere di vino rosso
1/2 cipolla rossa
2 bicchieri d'olio d'oliva
sale
pepe
Asciugate bene il baccalà, spinatelo e tagliatelo a pezzi.
Mettete in una terrina l'olio, il pepe, il sale e fate marinare il baccalà, per 3 o 4 ore.
Trascorso questo tempo, togliete solo metà della marinata e mettetela in un tegame con i pomodori, che avrete prima tagliato a pezzetti dopo averli privati di buccia e semi.
Aggiungete anche la mezza cipolla tagliata a fette e il baccalà.
Mettete il tegame sul fuoco e lasciate cuocere a fiamma bassissima per circa 2 ore.
Durante la cottura bagnate col vino. Servite con il suo sugo.

Baccalà fritto
Ingredienti per 4 persone:
baccalà già ammollato: 800 gr.
uova: 1 o più
farina
olio di oliva
Scottare in acqua il baccalà e togliete le spine e la pelle.
Da parte preparate una pastella fatta con farina e acqua tiepida (badando che resti sempre piuttosto molle), a cui aggiungere un uovo intero (o anche più, a seconda dei gusti).
Tagliate a tocchetti il baccalà e passatelo nella pastella. Quindi mettetelo a friggere in olio non troppo bollente.
Servitelo caldo, aggiungendolo, se lo preferite, qualche goccia di succo di limone.
Se volete invece delle polpette, smiuzzate la polpa del baccalà, fatene tante polpette che passerete nella pastella e friggerete come sopra.

...e un modo conveniente per comprarlo.

Nei negozi Conad, da oggi al 15 maggio, il baccalà è in offerta speciale.

Baccalà faoese prima qualità.	Filettoni di baccalà norvegese.
Pezzatura media al Kg. L. 2.000	Pezzatura media al Kg. L. 2.900
Pezzatura grande al Kg. L. 2.100	Pezzatura grande al Kg. L. 3.000

Questo è possibile perché i dettaglianti Conad aderiscono al movimento cooperativo.



Norberto Riccardi

schemi e ribalte

CINEMA

ALFIERI Via M. del Popolo 27. Tel. 282137. Un inimitabile film d'azione: il trullo e lo sbirro. A colori con Tomas Milian, Nicoletta Machiavelli (VM 14).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.831. Una temeraria sfida alla morte per la conquista della libertà. Vampiro a matel, commedia. In Technicolor con Franco Nero e Tomas Milian. (Rtd.). (15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.45)

VITTORIA Via Pacinotti - Tel. 490.879. E' un capolavoro di regia l'ispirato Giosuè. Ma la Penitosa Rosa ha un coraggio da reo: la Penitosa Rosa sfida l'ispirato Giosuè. A colori con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely. (15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.40)

Sabato presso l'Istituto Gramsci Giornata di lavoro sui problemi dell'editoria in Toscana

Presentato dal Comune il programma delle iniziative

Il calendario delle mostre d'arte da maggio a dicembre

Una serie di manifestazioni qualificate - Si costituirà un comitato di coordinamento tra enti locali, turistici, soprintendenze alle gallerie, e associazioni - Prevista per quest'anno una spesa contenuta: 160 milioni

I problemi dell'editoria in Toscana sono tema del massimo interesse e ad esso il partito ha deciso di rivolgere una particolare attenzione. Nell'ambito dei problemi dell'informazione e della organizzazione della cultura è stata organizzata una giornata di lavoro sui problemi della editoria in Toscana che avrà luogo a Firenze sabato 30 aprile presso la sezione Toscana dell'Istituto Gramsci dalle ore 9 in poi.

Il grande problema che gli enti pubblici, turistici, le associazioni e istituzioni devono affrontare in campo culturale è quello della programmazione, opera necessaria per evitare iniziative slegate ed occasionali.

Al Metastasio di Prato

Don Giovanni o l'ingombro di un mito

Nella realizzazione dello «Stabile» di Torino si sovrappongono all'opera di Molière le memorie di altre creazioni - Restituito il rilievo alla figura di Sganarello

Il Don Giovanni fu tra le opere di Molière, una delle meno rappresentate durante la vita del suo autore, ma è certo una delle più discusse e feconde nell'intera storia del teatro.

La tappa si concluderà a Monteverchi

Oggi arriva in Toscana il « Giro delle Regioni »

Il «2. Giro delle Regioni», corsa ciclistica a tappe per squadre nazionali dilettanti, organizzata dal nostro giornale in collaborazione con il Fedele di Ravenna, entrerà oggi nella nostra regione. La terza tappa si muoverà da Perugia per concludersi a Monteverchi dove l'arrivo è previsto per le 16.30.

Infine dal 20 ottobre al 20 dicembre palazzo Strozzi ospiterà la mostra «Artisti tedeschi a Firenze-Villa Romana» (1925-1930).

TABELLA ORARIA

Table with columns: Provincia, Attiv. tud., Località, Dist. progr., Dist. km., Dist. pass. km. 40.

● MOSTRA DI PITTURA

Resterà aperta fino al 29 aprile la mostra delle opere di Eide e Carlo Tullio allestita con successo presso il gruppo amici dell'arte di via...

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE logo and name

40 MAGGIO MUSICALE FIORENTINO 5 maggio - 1 luglio 1977. 50 MANIFESTAZIONI (opere, balletti, concerti). 5 TURNI DI ABBONAMENTO (A, B, C, D, E). 3 TIPI DI ABBONAMENTO (normali, speciali, promozionali). Austerità occasione per trasformare l'Italia. Le conclusioni al convegno degli intellettuali (Roma, 15-17) e alla assemblea degli operai comunisti (Milano, 30-1-77).

Il concerto al Palazzo dei Congressi Un programma inconsueto per il Musicus Concentus

Il complesso del Musicus Concentus, con i suoi celebri solisti accanto a componenti dell'orchestra del «Maggio» si colloca senza dubbio nell'ambito della vita musicale fiorentina in una posizione di indiscutibile rilievo, sia per la lingua consuetudinaria che si è venuta creando con il pubblico, sia per l'altissimo livello delle sue esecuzioni.

EUROPEA - GROSSETO PISA ARISTON: Un borghese in città. AUSTRIA: Fabbro di donna. ITALIA: Nuovo programma NUOVO: D'azione e di suspense. PUGNINI: Piacenza Piacenti. STADIO: Valg Manfredi Fant. UNIVERSALE: Via Pacinotti. PUGNINI: Piacenza Piacenti. STADIO: Valg Manfredi Fant. UNIVERSALE: Via Pacinotti.

ITALIENET IL MESTIERE DI VIAGGIARE Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

A colloquio con Andrea Geremicca, segretario della Federazione provinciale del PCI

«Impegno straordinario per un rilancio programmatico e operativo al Comune»

Come si sviluppa la riflessione e l'iniziativa dei comunisti - Assieme ai rischi di involuzione presenti enormi potenzialità positive Il valore del prestito obbligazionario, del programma di opere per il '77, del preavviamento al lavoro dei giovani - La DC napoletana non può continuare nella linea dello sfascio - Le importanti questioni delle nomine e della gestione del piano regolatore

La questione di Napoli, sul piano di vista, è tornata a essere un problema. Non solo perché si è verificata la vicenda di una giunta di sinistra, ma perché si è verificata la vicenda di una giunta di sinistra...

Ci si avvia, quindi, per la difficoltà della vita cittadina, ad una fase nuova. Come deve essere affrontata questa nuova fase? Con un autentico e sostanziale impegno programmatico e operativo...



Uno degli aspetti della grande manifestazione di sabato scorso delle leghe dei disoccupati

Brutta avventura di una ventenne

Per tutta la giornata in mano allo spasimante che coltello alla gola tenta di violentarla

Con uno stratagemma è riuscita a lasciare un biglietto nella toilette di un bar - Così è stata avvertita la polizia che ha potuto bloccare il giovane disoccupato autore del drammatico gesto

Una giovane di ventenne, con un'aria di disperazione, è rimasta per ore in mano ad un suo spasimante...



Ritrovato reperto romano abbandonato dai «tombaroli»

Un monumento funerario del III secolo dopo Cristo è stato ritrovato dagli uomini del capitano Rastelli nelle campagne di Giugliano...

Parli di sfida in positivo

In fondo si tratta della stessa linea portata avanti in questi mesi dall'Amministrazione. Sottinteso che si apre un nuovo capitolo in questa «sfida»...

Ma i rapporti politici e le realizzazioni...

Ma i rapporti politici e le realizzazioni, il loro spessore, ed il loro livello dipendono sempre — su questo hanno insistito tutti gli interventi del congresso provinciale...

Insisti molto sulla sfida in positivo...

Insisti molto sulla sfida in positivo alla partecipazione della città intorno ad una iniziativa dell'Amministrazione. Ma esistono problemi che riguardano direttamente le zone che compongono questa amministrazione...

Si cerca di identificare coloro che furono visti fuggire poco prima delle esplosioni

Piazza Mercato: difficili le indagini sul racket che ha provocato l'incendio

Senzattono e commercianti concordano una serie di misure con l'amministrazione comunale — Dai ministeri nessuna opposizione all'utilizzazione del centro per l'emigrazione — Documento unanime del consiglio di quartiere

A piazza Mercato il cumulo delle rovine è ancora inerte. Decine di negozi, depositi, abitazioni, non possono essere ricostruiti perché ci sono i pericoli di crimine, di morte, di rapina...

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Onorevoli 28 aprile 1977. Obbligato a scendere (domina) Geremicca.
CULLA: Un bimbo di 15 anni è stato ritrovato abbandonato in una culla...
NOZZE: Si sono sposati i coniugi Geremicca e Geremicca...
VISITE DEL PREFETTO: Il prefetto T. Biondi è venuto a Napoli...
LUTTO: Si sono spinti Geremicca, Pezzano e Geremicca...
URGE SANGUE: Un urgente bisogno di sangue...
SOTTOPASSAGGI CHIUSI: A partire da oggi, i sottopassaggi...
FARMACIE NOTTURNE: Zona S. Ferdinando, 1-4...
ATTENTATO FASCISTA A UN CIRCOLO ARCI: Un attentato fascista a un circolo ARCI...

Rissa al «Love Club»: si è costituito l'omicida

Accompagnato dall'avvocato si è presentato in Questura — La sua versione dei fatti

Si è costituito ieri al dottor Perrini della sezione omicidi, il giovane ricercato per aver ucciso lunedì scorso in una rissa, il diciannovenne Vincenzo Staiano...

41 parallelo

«Gastronomico»

«Gastronomico»

Attentato fascista a un circolo ARCI

Un attentato fascista a un circolo ARCI...

Oggi incontro dibattito con Geremicca alla Pignasecca

Oggi incontro dibattito con Geremicca alla Pignasecca...

Dai comunisti e da altre forze politiche di maggioranza

Accentuate le critiche alla giunta per i molti impegni non mantenuti

I compagni Del Rio e Vanda Monaco documentano l'insoddisfazione per un bilancio che non risponde allo spirito dell'intesa - Neanche i dc difendono il documento finanziario - Oggi replica dell'assessore

La seconda giornata di dibattito in consiglio regionale sul bilancio per l'anno in corso...

fondo globale (si tratta di circa ottanta miliardi di lire)...

come già avviene, ad appaltare i suoi compiti a gruppi esterni, pubblici e privati...

Per Alessandro Ingala, socialista democratico, il bilancio di quest'anno è solo di approccio a quello programmatico...

Il compagno Del Rio, dopo aver ricordato i numerosi impegni non mantenuti dalla giunta...

Alle masse giovanili che pongono precise richieste di lavoro e di una migliore qualità della vita...

Il diritto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli ha appaltato, nei giorni scorsi...

La vicenda della giovane donna deceduta dopo il ricovero all'ospedale di Polla Fu lasciata senza assistenza nelle ore successive al parto

UNIVERSITA' - Una lettera dell'assessore Vittoria al presidente della giunta regionale

«Ci sono almeno tre buone ragioni per dire no a Monte Sant'Angelo»

Prima di una decisione definitiva occorre promuovere nuovi e più precisi incontri tra le forze politiche e culturali - E' riduttivo ipotizzare un ampliamento delle strutture universitarie ignorando le nuove prospettive di assetto territoriale

Proposta di legge PCI per lo snellimento delle procedure

Nel dibattito in corso sull'insediamento universitario a Fuorigiulia interviene con una lettera che pubblica...

Una lettera dell'assessore Vittoria al presidente della giunta regionale

Una lettera dell'assessore Vittoria al presidente della giunta regionale

Una lettera dell'assessore Vittoria al presidente della giunta regionale

La vicenda della giovane donna deceduta dopo il ricovero all'ospedale di Polla

Fu lasciata senza assistenza nelle ore successive al parto

Questo il senso della denuncia da cui è partita l'iniziativa della magistratura e che ha portato all'incriminazione di 4 medici del nosocomio e di 3 infermieri - Ben due i primari del reparto ostetricia

SALERNO - La vicenda della giovane donna di Monte Sant'Angelo...

La donna al paese natale, Montesano sulla Marcellana...

Il fatto sarebbe passato inosservato se non fosse accaduto un avvenimento che ha scosso l'opinione pubblica...

Il cinema giovane al premio «Rizzoli»

In collaborazione con il Sindacato nazionale critici cinematografici...

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI: CILEA (Via San Domenico a C. Europa, Tel. 655.848)
DUEHIA (Tel. 294.074)
POLITEAMA (Tel. 401.643)
MARCHETTA (Coll. Umberto I)
SAN FERDINANDO E.T.I. (Tel. 444.500)
SAN CARLO (Tel. 405.000)
CIRCOLI ARCI: ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorio, 12)
ARCI RIUSCIPI LA PIETRA (Via La Pietra 139 - Bagnoli)
CIRCOLO ARCI SOCCAVO (Piazza Altare Vitale)
CIRCOLO INCONTRARCI (Via Padiglione 3 - Tel. 323.196)
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
ARCI - S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
ARCI - PABLO NERUDA (Via Riccardo, 74 - Cercola)
ARCI RIONE ALTO (Via traversa Mariano Semola)
ARCI TORRE DEL GRECO - CIRCOLO ELIO VITTORINI (Via Principe Amedeo, 15)
CINEMA OFF D'ESSAI: CINETECA ALTRO (Via Port'Alba)
CINEMA PRIME VISIONI: ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 373.557)
CIRCOLI ARCI: ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorio, 12)
ARCI RIUSCIPI LA PIETRA (Via La Pietra 139 - Bagnoli)
CIRCOLO ARCI SOCCAVO (Piazza Altare Vitale)
CIRCOLO INCONTRARCI (Via Padiglione 3 - Tel. 323.196)
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
ARCI - S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
ARCI - PABLO NERUDA (Via Riccardo, 74 - Cercola)
ARCI RIONE ALTO (Via traversa Mariano Semola)

dove, come, quando

- Passo avanti per il bacino di carenaggio
Edilizia ospedaliera: competente il consiglio
Folla di visitatori al Sudel
De Seta alla università popolare
Il partito
Diffusione de "l'Unità" per il 1° maggio

POSSIAMO OFFRIRLE UN BUON CAFFÈ... mentre parliamo di CITROËN?
S.A.E. CITROËN

NAUTICA VESUVIANA NAPOLI
Nella più bella vetrina nautica di Napoli
PRESENTAZIONE GEROLAMO TORDONI
FINO AL 29 c.m. GRANDE OPERAZIONE NAVES PRIMAVERA
Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

OGGI IN ESCLUSIVA ASSOLUTA AUGUSTEO
PORKI CON IL MITRA
LA VIOLENZA E IL FURORE
AUTOSTOP ROSSO SANGUE

UN «CASO» CINEMATOGRAFICO
Ambasciatori
LISBETH HUMMEL
la bella e la bestia

La manifestazione di sabato per la difesa della legalità democratica

Altre adesioni da scuole e da lavoratori della PS

Le questure di Macerata e di Ascoli permetteranno al personale, fuori dall'orario di servizio, di partecipare — Analoghe iniziative dei provveditori — Il documento della federazione regionale CGIL, CISL, UIL

ANCONA — Si moltiplica l'adesione per la manifestazione di sabato per la difesa della legalità democratica che si svolgerà a Macerata e ad Ascoli Piceno...

ANCONA — Si moltiplica l'adesione per la manifestazione di sabato per la difesa della legalità democratica che si svolgerà a Macerata e ad Ascoli Piceno...

Assemblea alla SIP di Ancona

Operai e agenti discutono insieme come arginare la violenza eversiva

ANCONA — Non siamo qui solo per la difesa della legalità democratica, ma anche per discutere insieme come arginare la violenza eversiva...

Il clamoroso furto al museo archeologico di Ascoli Piceno

Sono seicento i pezzi rubati Saccheggiate varie collezioni

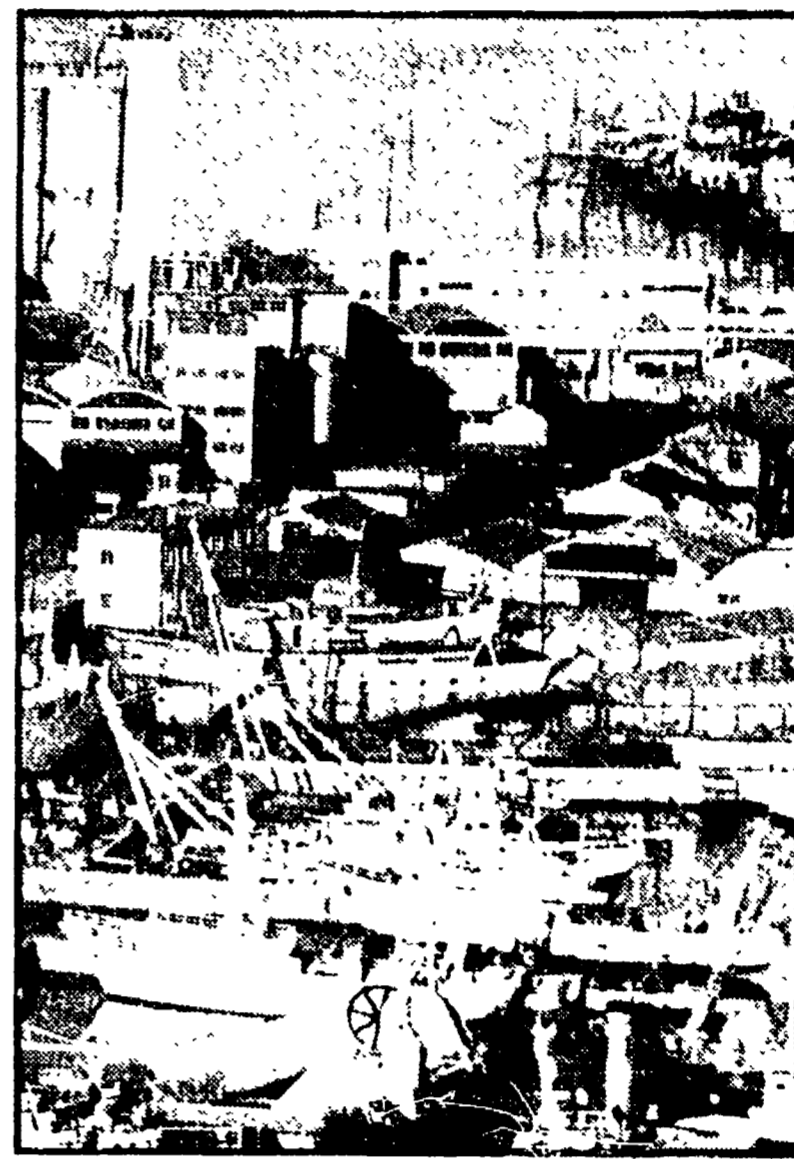
Sono scomparsi tutti gli oggetti (asce, ceramiche, bronzi) del periodo piceno - Il danno è di oltre un miliardo - Trascuratezze, negligenze e insensibilità delle passate amministrazioni comunali - I metronelle non avevano le chiavi

Annullata la delibera del Comune di Poggio S. Vicino sulle nomine nella Comunità montana

ANCONA — Si è deciso di annullare la delibera del Comune di Poggio S. Vicino...

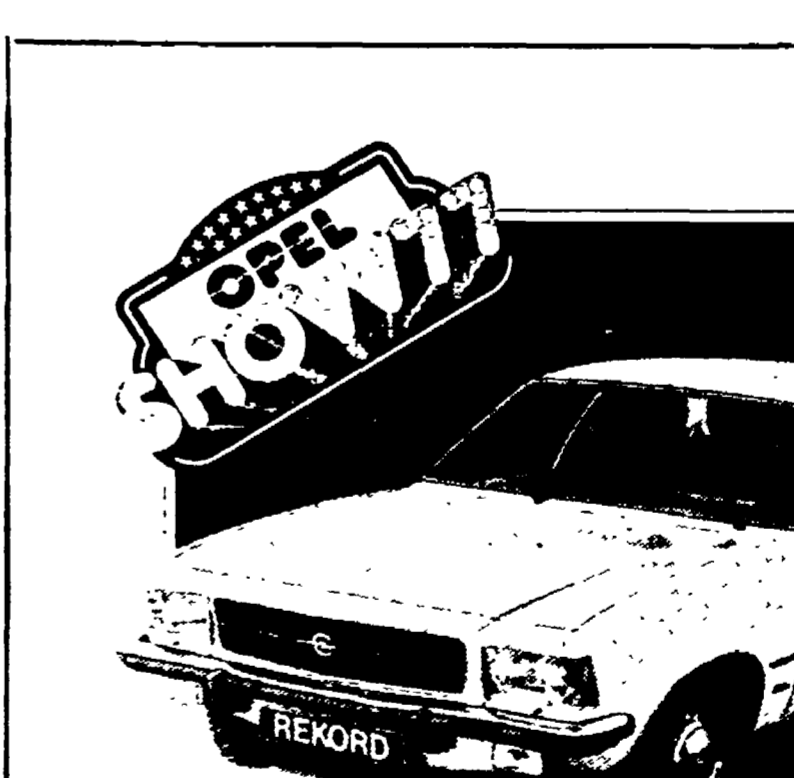
ASCOLI - L'inventario dei reperti archeologici...

ASCOLI - L'inventario dei reperti archeologici del museo di Ascoli Piceno...



SI FERMA DOMANI PER QUATTRO ORE L'ATTIVITA' NEL PORTO DI ANCONA

ANCONA - Nell'ambito della settimana di lotta organizzata dal consiglio unitario di zona CGIL-CISL-UIL...



Rekord Diesel. Il diesel più venduto in Italia.

Rekord Diesel. Il diesel più venduto in Italia. Vieni a provarla da... BOLOGNA, MODENA, BOLOGNA S. LAZZARO, CARPI, CESENATICO, FORLÌ, IMOLA, MODENA, PARMA S. LAZZARO, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RICCIONE, SASSUOLO.

Manifestazione domani a Marotta

In lotta tutta la valle del Cesano

MAROTTA (Pesaro) - L'attività di lotta che interessa tutta la valle del Cesano...

Voti favorevoli di DC, PRI e PCI, astenuti PSI e PSDI

APPROVATO IL BILANCIO COMUNALE DI MACERATA

Nella stessa seduta si è discusso della programmazione culturale Critiche dei comunisti ai criteri di allestimento della stagione lirica

MACERATA — Il consiglio comunale di Macerata, nel corso del 13° e 14° seduta...

MACERATA — Il consiglio comunale di Macerata, nel corso del 13° e 14° seduta...

Preoccupazioni al Nuovo Pignone di P. Recanati

Quali i programmi futuri dell'INSO?

Tra poco lo stabilimento dovrebbe passare alla nuova società — Assemblea il 13-14 maggio

RECANATI — Nell'ambito delle quattro ore di sciopero...

RECANATI — Nell'ambito delle quattro ore di sciopero...

RECANATI — Nell'ambito delle quattro ore di sciopero...

Dibattito a Fermo sul provvedimento governativo per le locazioni

Urgono correzioni perché sia un equo canone

FERMO — C'era sette mila locazioni di inquilini e 10 mila di proprietari...

FERMO — C'era sette mila locazioni di inquilini e 10 mila di proprietari...

FERMO — C'era sette mila locazioni di inquilini e 10 mila di proprietari...

FERMO — C'era sette mila locazioni di inquilini e 10 mila di proprietari...

FERMO — C'era sette mila locazioni di inquilini e 10 mila di proprietari...

SICILIA - Replica del compagno Parisi al documento della DC

Il governo è inefficace, bisogna aprire la nuova fase dell'intesa

Inaccettabili pregiudiziali rispetto alla collocazione del PCI nella maggioranza — Pesano ancora fortemente le divisioni interne allo scudocrociato — Servono parole chiare



Manifestano per il risanamento di Palermo

PALERMO Il risanamento del centro storico e l'immediata spesa dei primi finanziamenti (60 miliardi già disponibili) sono stati ancora una volta richiesti con forza a Palermo nel corso di una manifestazione popolare. L'estrema situazione di disgregazione e abbandono in cui versano i «Quattro Mandamenti» impone infatti un urgente intervento che, dopo tanti anni, dia finalmente un volto nuovo al cuore della città. La mobilitazione e la lotta degli abitanti delle zone popolari in questi mesi è stata intensa: una significativa unità è stata

raggiunta tra abitanti, artigiani, commercianti che costituiscono un tessuto sociale ed economico di rilevante importanza. Il risanamento, con l'inizio di una serie di opere non più rinviabili, come ad esempio la costruzione dei primi alloggi popolari a Cortile Casale e Cortile S. Pietro (nella foto bambini tra i ruderi dei quartieri) si configura anche come un validissimo intervento per fronteggiare la grave crisi che ha colpito il settore edile. L'occupazione operaia, per la grande opera di pulizia e rinnovamento del centro storico di Palermo costituisce uno degli aspetti più importanti della lotta.

Dalla nostra redazione

PALERMO — La necessità di un'opera di risanamento del centro storico di Palermo è stata avvertita da tempo. L'attuale situazione di disgregazione e abbandono in cui versano i «Quattro Mandamenti» impone infatti un urgente intervento che, dopo tanti anni, dia finalmente un volto nuovo al cuore della città. La mobilitazione e la lotta degli abitanti delle zone popolari in questi mesi è stata intensa: una significativa unità è stata

La visita della commissione Agricoltura della Regione

Drammatico sopralluogo sui campi del Trapanese devastati dalla gelata

Etari e etari di colture distrutte — Immediate richieste al governo Bonfiglio si è impegnato a riferire oggi stesso sulle prime iniziative

Dalla nostra redazione

PALERMO — È stata una prova commovente, quella che il presidente della commissione Agricoltura della Regione, Giuseppe Bonfiglio, ha compiuto nei giorni scorsi. Il sopralluogo sui campi del Trapanese, devastati dalla gelata, ha mostrato l'entità delle distruzioni e ha suscitato un clamore che si è tradotto in una serie di richieste al governo. Bonfiglio si è impegnato a riferire oggi stesso sulle prime iniziative.

Dalla nostra redazione

PALERMO — È stata una prova commovente, quella che il presidente della commissione Agricoltura della Regione, Giuseppe Bonfiglio, ha compiuto nei giorni scorsi. Il sopralluogo sui campi del Trapanese, devastati dalla gelata, ha mostrato l'entità delle distruzioni e ha suscitato un clamore che si è tradotto in una serie di richieste al governo. Bonfiglio si è impegnato a riferire oggi stesso sulle prime iniziative.

Dalla nostra redazione

PALERMO — È stata una prova commovente, quella che il presidente della commissione Agricoltura della Regione, Giuseppe Bonfiglio, ha compiuto nei giorni scorsi. Il sopralluogo sui campi del Trapanese, devastati dalla gelata, ha mostrato l'entità delle distruzioni e ha suscitato un clamore che si è tradotto in una serie di richieste al governo. Bonfiglio si è impegnato a riferire oggi stesso sulle prime iniziative.

Uno studio sull'informazione in Sardegna

Per le giornaliste molta cortesia ma poco spazio professionale

Si apre domani a Milano il primo convegno delle giornaliste italiane sul tema «La donna e l'informazione». Ai lavori, che si svolgeranno nella Sala del Quattrocento al museo della Scienza e della Tecnica, parteciperà, tra le altre, una delegazione delle donne sarde impegnate nel settore. Proprio in questi giorni, infatti, è stato costituito in Sardegna un collettivo di giornaliste che si impegna a tutelare il lavoro che ancora troppo spesso e, nell'isola, sottoposto a discriminazioni. Pubblichiamo di seguito un intervento di Gesuina Fois a nome del gruppo sulla situazione delle lavoratrici dell'informazione in Sardegna.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — In Sardegna, come in tutta Italia, la donna giornalista è sottoposta a discriminazioni. Il suo lavoro è considerato meno importante di quello dell'uomo. Inoltre, il suo salario è inferiore a quello dell'uomo. Nonostante ciò, le giornaliste sarde continuano a lavorare con dedizione e professionalità. È necessario che il sistema di lavoro venga modificato per garantire alle donne un'equa retribuzione e un'adeguata considerazione del loro contributo professionale.

Il sistema di lavoro attuale non tiene conto delle specificità del lavoro femminile. Le donne sono spesso assenti per motivi di famiglia o di cura, e questo viene interpretato come mancanza di serietà. Inoltre, le opportunità di carriera sono limitate per le donne. È urgente che il sistema di lavoro venga modificato per garantire alle donne un'equa retribuzione e un'adeguata considerazione del loro contributo professionale.

Interpellanza comunista all'ARS sugli sprechi clientelari

L'assessore al turismo difende il suo piano dei «20 miliardi»

Il compagno Chessari ha denunciato l'assurdo criterio di ripartizione dei fondi - Passo del gruppo del PCI per le indagini sulla bomba a Catania

Dalla nostra redazione

PALERMO — L'assemblea regionale siciliana, tenutasi il 24 aprile scorso, ha approvato l'interpellanza comunista all'ARS sugli sprechi clientelari. Il compagno Chessari ha denunciato l'assurdo criterio di ripartizione dei fondi. Il gruppo del PCI ha chiesto indagini sulla bomba a Catania.

Clamorosa protesta a Cosenza

Soci di una cooperativa occupano l'Ente sviluppo

Dal nostro corrispondente

COSENZA — Circa 500 persone, tra dipendenti e soci della cooperativa, hanno occupato l'Ente sviluppo di Cosenza. La protesta è scaturita da una serie di irregolarità amministrative e dalla mancanza di trasparenza nella gestione dei fondi. I manifestanti chiedono la dimissione dell'attuale amministrazione e la convocazione di nuove elezioni.

Dalla nostra redazione

PALERMO — L'assemblea regionale siciliana, tenutasi il 24 aprile scorso, ha approvato l'interpellanza comunista all'ARS sugli sprechi clientelari. Il compagno Chessari ha denunciato l'assurdo criterio di ripartizione dei fondi. Il gruppo del PCI ha chiesto indagini sulla bomba a Catania.

In un incontro con le organizzazioni professionali degli agricoltori

I BRACCIANTI ILLUSTRANO A FOGGIA LE LORO PROPOSTE PER LA CAPITANATA

Un incontro inconsueto ma di grande interesse per tutti — Come ridurre le contraddizioni insite nel rapporto di lavoro — I principali settori di intervento

Dal nostro inviato

FOGGIA — Un incontro che è stato un vero e proprio evento. I braccianti della Capitanata hanno illustrato le loro proposte per migliorare il rapporto di lavoro. Le richieste riguardano la riduzione dell'orario di lavoro, l'aumento dei salari e la creazione di posti di lavoro stabili.

Dal nostro inviato

FOGGIA — Un incontro che è stato un vero e proprio evento. I braccianti della Capitanata hanno illustrato le loro proposte per migliorare il rapporto di lavoro. Le richieste riguardano la riduzione dell'orario di lavoro, l'aumento dei salari e la creazione di posti di lavoro stabili.

Dal nostro inviato

FOGGIA — Un incontro che è stato un vero e proprio evento. I braccianti della Capitanata hanno illustrato le loro proposte per migliorare il rapporto di lavoro. Le richieste riguardano la riduzione dell'orario di lavoro, l'aumento dei salari e la creazione di posti di lavoro stabili.

A Campobasso in via Maranelli

Si apre oggi nel Molise il primo negozio «Coop»

Dal nostro corrispondente

CAMPOBASSO — Si apre oggi in via Maranelli il primo negozio Coop nel Molise. L'apertura è stata accompagnata da una serie di iniziative di promozione e di informazione.

I casi di congiuntivite a Boiano

Dalla nostra redazione

BOIANO — Un caso di congiuntivite è stato segnalato a Boiano. Le autorità sanitarie stanno indagando sulle cause della malattia e stanno adottando misure di prevenzione.

Una lettera del Consiglio di fabbrica della SAM

Il Consiglio di fabbrica della SAM ha inviato una lettera al governo. Nella lettera, i lavoratori esprimono le loro preoccupazioni per la situazione economica e chiedono maggiore trasparenza e partecipazione.

Il ministero delle PPSS sulla SACA di Brindisi

BRINDISI — Il ministero delle PPSS ha inviato una lettera al sindaco di Brindisi. Nella lettera, il ministero esprime le sue preoccupazioni per la situazione economica e chiede maggiore trasparenza e partecipazione.

Comune di Montesilvano (Provincia di Pescara)

Il SINDACO

Il sindaco del Comune di Montesilvano ha inviato una lettera al governo. Nella lettera, il sindaco esprime le sue preoccupazioni per la situazione economica e chiede maggiore trasparenza e partecipazione.

Il ministro delle PPSS sulla SACA di Brindisi

Dalla nostra redazione

Una lettera del Consiglio di fabbrica della SAM

Il ministro delle PPSS sulla SACA di Brindisi

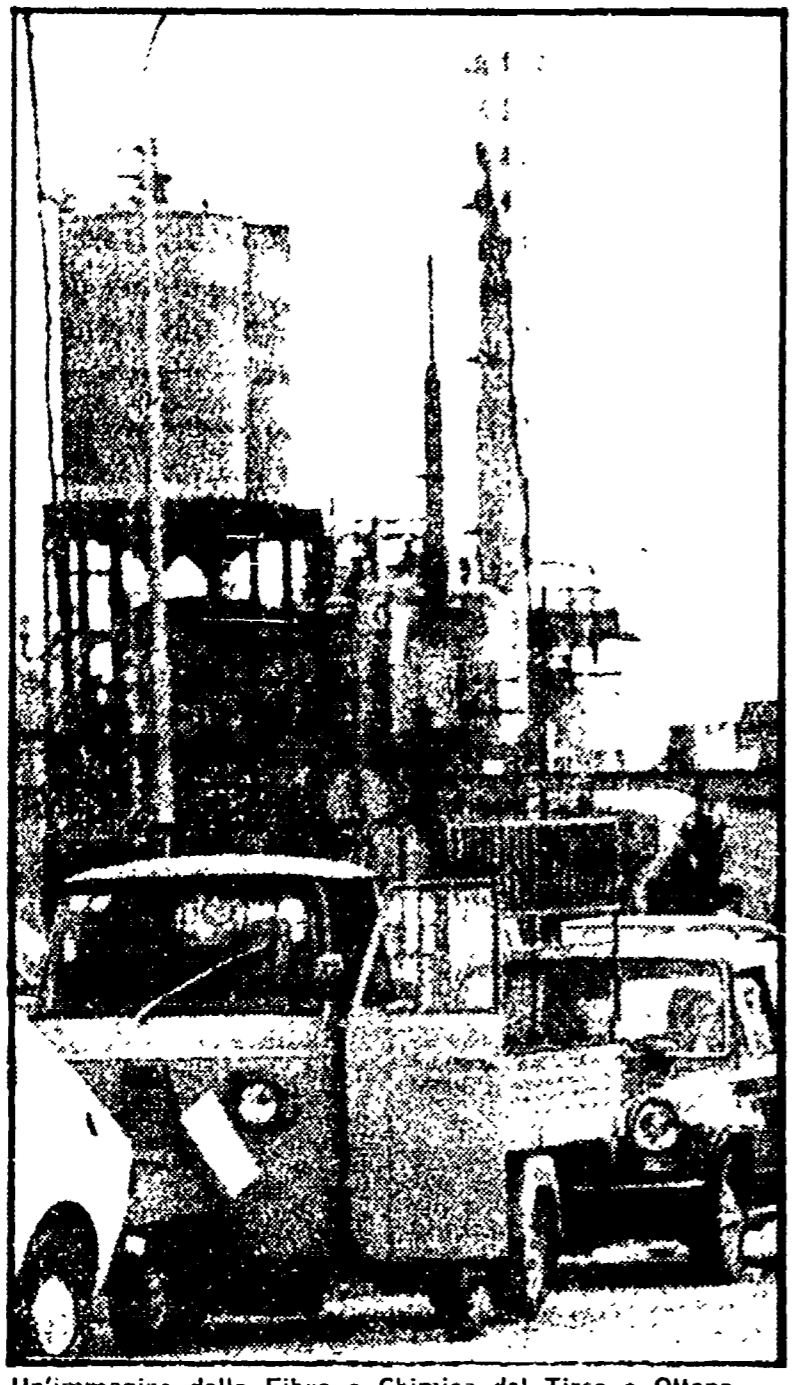
Primo, importante risultato della lotta operaia

Dalla Cassa 39 miliardi per la Chimica del Tirso

Si chiede ora che i restanti 26 miliardi siano velocemente erogati Per completare il ciclo produttivo necessario l'aggancio alla SIRON

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La lotta degli operai, la forte mobilitazione unitaria delle popolazioni... Dalla nostra redazione... CAGLIARI - La lotta degli operai, la forte mobilitazione unitaria delle popolazioni... Per il completamento del ciclo produttivo necessario l'aggancio alla SIRON...



Un'immagine della Fibra e Chimica del Tirso a Oltona

CALABRIA - Su richieste del PCI

Sabato vertice fra i partiti per la Regione

Temati di fondo modifiche istituzionali, ripresa produttiva e utilizzazione delle risorse

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Si terrà sabato prossimo il vertice delle forze politiche democratiche calabresi... Domenica manifestazione a Portofella della Ginestra... TEMI DI FONDO MODIFICHE ISTITUZIONALI, RIPRESA PRODUTTIVA E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE...

I congressi regionali del Partito Comunista

La Puglia può essere in prima fila nella battaglia per il Mezzogiorno

Prossime scadenze per il PCI una conferenza regionale per l'industria e un incontro fra i partiti per definire un piano agro-industriale - La relazione del compagno Trivelli e le conclusioni di Amendola

Dalla nostra redazione

BAH - Il Mezzogiorno non è un problema che si risolve con le sole forze politiche democratiche... LEGAMI COL SUD... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dalla nostra redazione

Legami col Sud... La Puglia può essere in prima fila nella battaglia per il Mezzogiorno... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dalla nostra redazione

BAH - Il Mezzogiorno non è un problema che si risolve con le sole forze politiche democratiche... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dalla nostra redazione

BAH - Il Mezzogiorno non è un problema che si risolve con le sole forze politiche democratiche... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

PESCARA - Il X congresso provinciale della CGIL

Si fa più stretto il rapporto tra sindacati e leghe dei disoccupati

Presenti 235 delegati in rappresentanza di circa 18.000 iscritti di 17 categorie - Interventi anche sindacalisti della CISL e UIL

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL... In questo senso, Anichini ha parlato della necessità di un salto culturale...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

Dal nostro corrispondente

PESCARA - La gravità della crisi che attraversa il Paese, la proposta generale del sindacato per avviare la soluzione ai problemi della vita sindacale e dell'organizzazione di sempre più vasti strati di lavoratori sono stati i temi di fondo del X congresso provinciale della CGIL...

BARI - False ricette, ignari gli assistiti e oscuri legami con le farmacie: quanti sono i medici implicati?

Una truffa con il camice bianco

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Dalla nostra redazione

BARI - Affidando le mani nelle mani instabili e poco sicure delle assistite... Una truffa con il camice bianco...

Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista

Il senso della storia presente nell'assemblea dei comunisti sardi - I gravi problemi della crisi economica - L'evoluzione del quadro politico e istituzionale

Dal nostro inviato

CAGLIARI - C'è il senso profondo della storia nel congresso dei comunisti sardi... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dal nostro inviato

CAGLIARI - C'è il senso profondo della storia nel congresso dei comunisti sardi... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dal nostro inviato

CAGLIARI - C'è il senso profondo della storia nel congresso dei comunisti sardi... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dal nostro inviato

CAGLIARI - C'è il senso profondo della storia nel congresso dei comunisti sardi... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Dal nostro inviato

CAGLIARI - C'è il senso profondo della storia nel congresso dei comunisti sardi... Sardegna: l'intesa punto di partenza per un governo di unità autonomista...

Domani ad Ateesa si ricorderà il compagno Pietro Benedetti

Ateesa - Sarà ricordato ad Ateesa il compagno Pietro Benedetti... Domani ad Ateesa si ricorderà il compagno Pietro Benedetti

Dal nostro inviato

Ateesa - Sarà ricordato ad Ateesa il compagno Pietro Benedetti... Domani ad Ateesa si ricorderà il compagno Pietro Benedetti...

Dal nostro inviato

Ateesa - Sarà ricordato ad Ateesa il compagno Pietro Benedetti... Domani ad Ateesa si ricorderà il compagno Pietro Benedetti...

Dal nostro inviato

Ateesa - Sarà ricordato ad Ateesa il compagno Pietro Benedetti... Domani ad Ateesa si ricorderà il compagno Pietro Benedetti...